

# IL BOLLO ANNULLATORE NOMINALE A SBARRE

## DETTO ANCHE "BIZZARRO"

di Franco Trentini

Questa collezione di storia postale si prefigge di documentare lo studio del bollo annullatore

### NOMINALE A SBARRE,

voluto dalla Direzione Generale delle Poste in previsione della sostituzione del sistema con la doppia bollatura della corrispondenza (uso del numerale sul francobollo e del bollo con data e località sulla busta), con un nuovo bollo.

Il nuovo bollo doveva ottemperare sia alla funzione di annullatore che a quella di indicatore dell'ufficio e della data di spedizione.

L'incarico per la predisposizione del prototipo di un unico bollo con tutte le funzioni venne affidato all'incisore Lodovico Josz (28 luglio 1841 - 20 marzo 1917).



Il bollo, scelto fra i cinque proposti dallo Josz, fu quello a forma di ottagono irregolare con 17 sbarre orizzontali e l'inserimento tra di esse della data (nel prototipo è a numeri romani), il nome dell'ufficio postale e l'ora della timbratura.

Per via della inconsueta forma il bollo viene chiamato anche col nomignolo di "bizzarro".

Questo studio è imperniato principalmente sull'uso che il *nominale a sbarre* ha avuto nei capoluoghi di provincia,

senza tenere in gran conto del tipo di documentazione o di affrancatura.

Quando nel 1890 il *nominale a sbarre* venne dato in dotazione ai soli capoluoghi di provincia, il Regno d'Italia era diviso in 16 compartimenti

che comprendevano complessivamente sessantanove province.

Dei sessantanove capoluoghi solo di quarantasette si conoscono documenti che comprovano l'uso del *nominale a sbarre*,

(ventiquattro forniti dall'incisore Josz e ventitre forniti da altro incisore sconosciuto)

## CONTESTO STORICO .....

*Umberto I è il secondo re d'Italia: nasce a Torino il 14 marzo 1844 e, alla morte del padre Vittorio Emanuele II di Savoia, sale al trono nel gennaio 1878.*

*La moglie, Margherita di Savoia, è la prima regina d'Italia.*

*La popolazione è di 29 milioni di abitanti e il 62% è analfabeta.*

*Il 29 luglio 1900, Umberto I viene assassinato a Monza da Gaetano Bresci.*

## ALCUNI CENNI STORICO POSTALI.....

*I bolli "nominali a sbarre" si trovano principalmente sui primi francobolli e cartoline postali con l'effigie di Umberto I emessi dal 1879.*

*Durante il regno di Umberto I furono emessi 31 francobolli ordinari e 14 segnatasse. Inoltre furono emesse 25 cartoline postali, 5 biglietti postali e 5 cartoline per deputati.*

Attraverso lo studio della documentazione in mio possesso e i dati forniti da altri collezionisti o pubblicati su riviste filateliche/cataloghi specializzati, ho cercato di ricostruire le PRIME e le ULTIME date d'uso note dell'annullo, evidenziando quelle dei documenti presenti nella collezione.

*Per ogni città sono indicate le date d'uso dell'annullo - prima e ultima - conosciute fino ad ora.*

## PIANO DELLA COLLEZIONE

Il piano è articolato nei seguenti quattro capitoli.

Nel terzo capitolo i bolli sono suddivisi secondo i Compartimenti del Regno d'Italia.

PRESENTAZIONE	FOGLI N°	2
1. LA DENOMINAZIONE: perché bollo "NOMINALE A SBARRE"	FOGLI N°	4
2. LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE del bollo "NOMINALE A SBARRE"	FOGLI N°	6
3. BOLLI E ANNULLI NOMINALI A SBARRE divisi per Compartimenti:	FOGLI N°	108
➤ 1. Piemonte -----		4
➤ 2. Liguria -----		1
➤ 3. Lombardia -----		11
➤ 4. Veneto -----		14
➤ 5. Emilia Romagna -----		16
➤ 6. Toscana -----		27
➤ 7. Marche -----		5
➤ 8. Umbria -----		1
➤ 9. Lazio -----		4
➤ 10. Abruzzi e Molise -----		2
➤ 11. Campania -----		9
➤ 12. Puglia - in questo Compartimento non si conosce l'uso del nominale a sbarre		0
➤ 13. Basilicata -----		1
➤ 14. Calabria -----		3
➤ 15. Sicilia -----		9
➤ 16. Sardegna -----		2

---

## 1. DENOMINAZIONE: *perché bollo* “NOMINALE A SBARRE”

---

“ E’ difficile far accettare una denominazione nuova al posto di quella sino ad ora usata; sono anche convinto però che ogni cambiamento non è arbitrario se è l’esito di razionali considerazioni “.

Mi riferisco al bollo annullatore che fu in un primo tempo denominato “ *timbro bizzarro* “ e che poi diventò “ *ottagonale a sbarre* “, perché ha la forma di un ottagono irregolare formato da linee orizzontali.

La prima simpatica denominazione fu completamente di fantasia; la seconda certamente più attinente, fu subito accettata dai collezionisti.

E allora, perchè una terza denominazione?

Semplicemente perchè essa scaturisce in modo evidente e logico dall’analisi dei bolli annullatori che furono usati nel Regno d’Italia dal 1866 al 1889.

Dopo una prima fase sperimentale, comprendente anche una prova a Torino fatta nei mesi di marzo, aprile e maggio 1864, con un annullo rettangolare a piccoli rombi prodotto da una macchina bollatrice inglese, nel maggio 1866 comparve il nuovo bollo annullatore denominato “ *numerale a punti* “, formato da un rettangolo di piccoli rombi che includeva, al centro, il numero dell’Ufficio Postale.



*Lettera spedita da Torino per Murisengo (Al) del 3 maggio 1864  
affrancata con il valore da 15 centesimi “De la Rue”,  
con bollo nominale a cerchio semplice di TORINO, abbinato all’annullo a piccoli rombi.*



*Lettera spedita da Firenze per Palermo dell' 1 maggio 1866  
 affrancata con il valore da 15 cent. "De la Rue" soprastampato I tipo  
 con bollo nominale a cerchio semplice di FIRENZE abbinato all'annullo numerale a punti [12].  
 La data corrisponde al primo giorno ufficiale d'uso del bollo numerale a punti.*

Nell'aprile 1877 il "numerale a punti" venne sostituito dal bollo annullatore denominato "numerale a sbarre" formato da 11 sbarre orizzontali che includeva, al centro, il numero dell'Ufficio Postale: questo aveva l'aspetto di un bollo quasi circolare.



*Lettera spedita da Firenze per Roma del 2 novembre 1876, affrancata per 20 centesimi  
 con bollo nominale a cerchio semplice di FIRENZE FERROVIA,  
 abbinato all'annullo numerale a sei sbarre [174] – tipo sperimentale.*

Anche se la notizia della fornitura dei nuovi bolli annullatori venne data nell'aprile del 1877, è noto l'uso dell'annullo nei mesi precedenti, in diversi Uffici postali.



Lettera spedita da Torino per Genova dell'8 marzo 1877, affrancata per 20 centesimi con bollo nominale a cerchio semplice di TORINO FERROVIA, abbinato all'annullo numerale a undici sbarre.



Lettera spedita da Firenze per Todi del 25 settembre 1877, affrancata per 20 centesimi con bollo nominale a cerchio semplice di FIRENZE FERROVIA, abbinato all'annullo numerale a undici sbarre [ 174 ].

A questo punto mi interessa far rilevare che il primo bollo, il “*numerale a punti*”, pur essendo di forma “*rettangolare*” non fu per questo denominato “*rettangolare a punti*” e che il secondo pur avendo l'aspetto di un bollo circolare, non fu per questo denominato “*circolare a sbarre*”.

Appare evidente che il fattore più importante di questi bolli era il numero contenuto fra i punti o tra le sbarre e non la loro forma geometrica.

Viene quindi logico dedurre da tutto questo che, per il bollo che sto trattando sia più giusta la denominazione di

“ *nominale a sbarre* ”

che da risalto al fattore più importante e cioè al nome dell'Ufficio Postale contenuto fra le sbarre, anche se queste assumono la forma di un ottagono irregolare.

Oltre a questa logica deduzione, un'altra conferma viene dal fatto che lo Jozz, all'inizio del 1888, fu incaricato, dalla Direzione Generale di preparare un nuovo bollo che svolgesse nello stesso tempo la funzione di annullatore e di nominale.

Così, nel gennaio del 1890, il “*numerale a sbarre*” fu ritirato per dare spazio alle nuove forniture del tipo nominale “*tondo riquadrato*” e “*a sbarre*”, che diedero inizio all'uso di questi nuovi tipi di bollo annullatore.



Lettera assicurata spedita da Pistoia (FI) per Torino dell'8 dicembre 1901, affrancata per 75 centesimi, con annullo nominale “*tondo riquadrato*”.

## 2. LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE del bollo "NOMINALE A SBARRE"

La caratteristica principale dei bolli annullatori "nominali a sbarre" fu quella che vennero forniti solamente ad Uffici Postali di città capoluogo di provincia.

I primi "nominali a sbarre", di forma ad ottagono irregolare con 17 sbarre, furono forniti dallo Josz dall'11.3.1890, ai capoluoghi di provincia LUCCA – FERRARA – PESARO; l'ultimo, almeno ufficialmente, fu quello di GROSSETO ricevuto in data 4.1.1891.

Dalla prima fornitura, all'ultima lo Josz rifornì con uno o più bolli 24 Uffici Postali consegnando in tutto ben 35 bolli (26 per il servizio ordinario – 8 per il servizio di raccomandata - 1 per il servizio di assicurata)

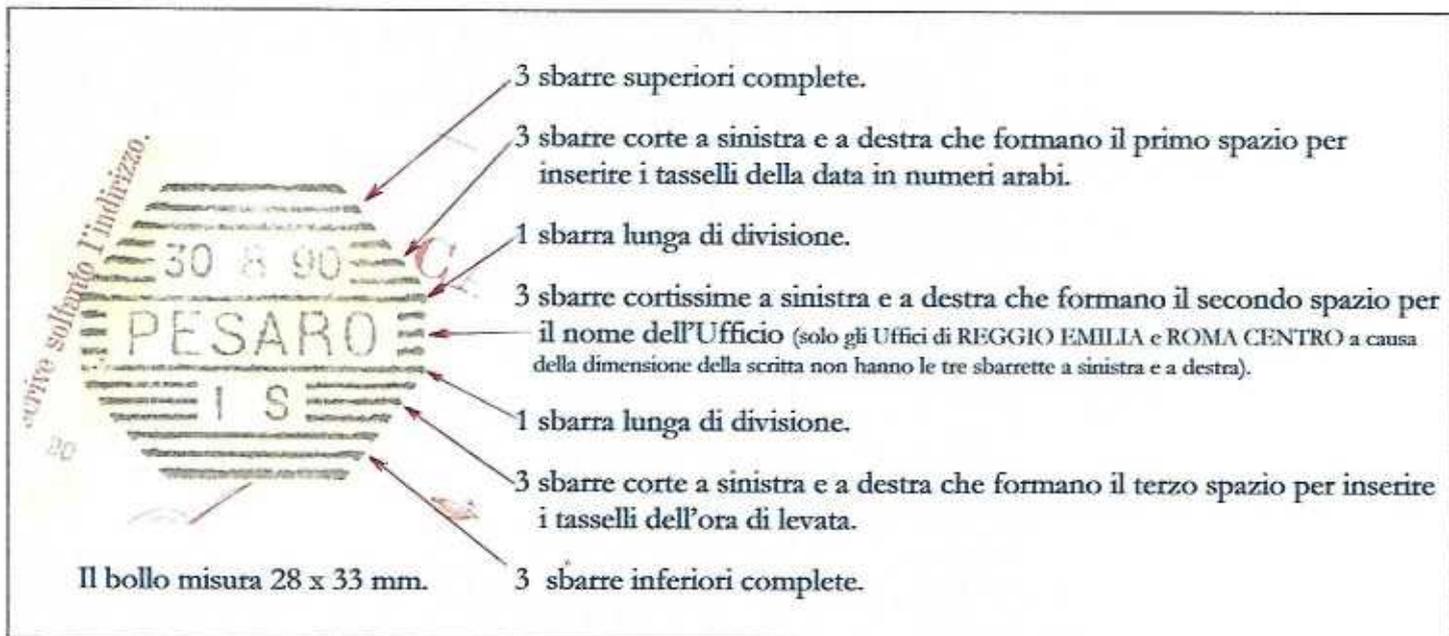
Nel 1892, la Direzione generale delle Poste tolse l'incarico delle forniture allo Josz.

Le caratteristiche di questi "nominali a sbarre" del — ( I TIPO ) — sono così descrivibili:

Composizione di 17 linee ( sbarre ) orizzontali di diversa lunghezza che nel loro insieme prendono la forma di un ottagono irregolare ( simmetrico ), con tre appositi spazi dove collocare la data, il nome dell'Ufficio Postale e l'ora di levata.



Cartolina postale da 10 centesimi spedita da Pesaro per Todi del 30 agosto 1890, con annullo nominale a sbarre di PESARO.



Tutti i bolli forniti dallo Josz rispettano questo schema e queste misure.

Per i servizi speciali le abbreviazioni di RACC. e ASSIC. erano poste in un quarto spazio ricavato, sotto l'ora di levata, fra la 15<sup>^</sup> e la 17<sup>^</sup> sbarra.



Lettera raccomandata spedita da Napoli per Mazzaara del 18 gennaio 1895, affrancata per 12 centesimi, con annullo nominale a sbarre NAPOLI RACC..

E' evidente che dopo il defenestramento dello Josz il Ministero si sarà servito di altri fornitori perché il piano per i "nominali a sbarre", comprendente la fornitura a tutti gli Uffici Postali dei capoluoghi di provincia, doveva procedere oltre.

Ventiquattro dei sessantanove uffici corrispondenti ai capoluoghi di provincia avevano già in dotazione il "nominale a sbarre" inciso dalla Josz.

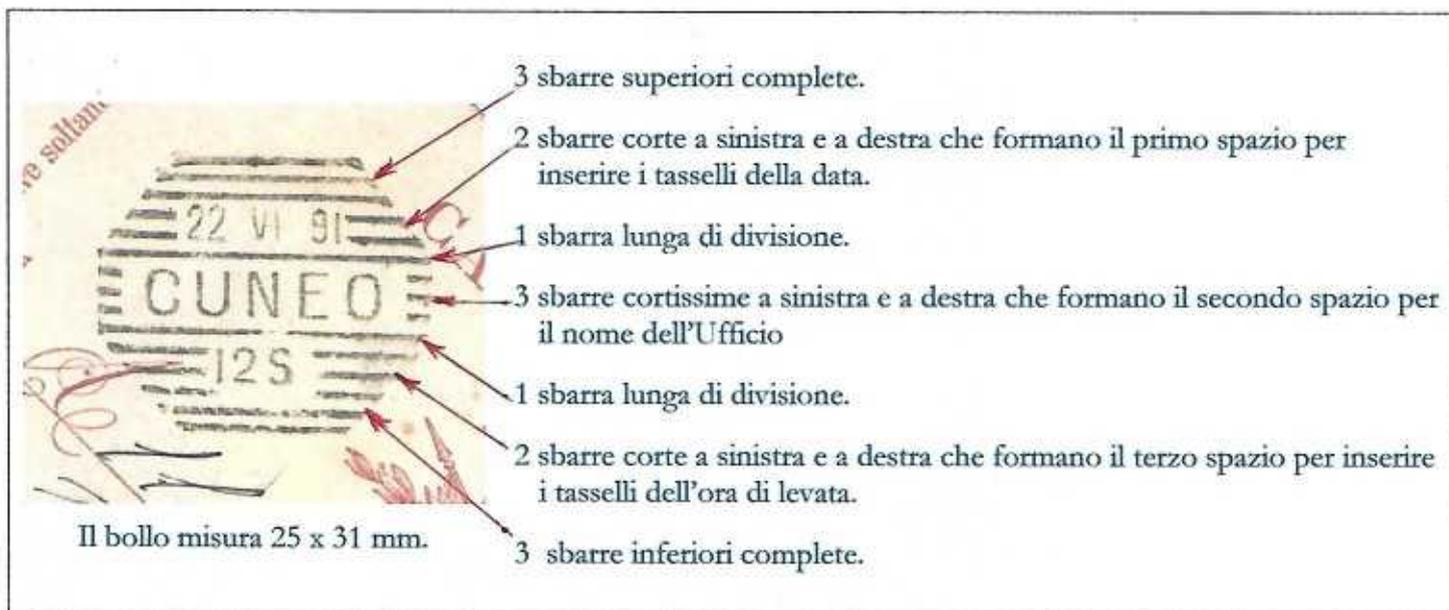
I nuovi fornitori avrebbero dovuto preparare i bolli per i rimanenti quarantacinque uffici ma, per quanto mi è dato sapere e documentare, solo ventidue di essi hanno avuto in dotazione i "nominali a sbarre" che si differenziano in modo palese dai precedenti.

Essi sono tutti formati da 15 sbarre e quindi leggermente più piccoli.



*Cartolina postale da 10 centesimi spedita da Cuneo per Pettinengo del 22 giugno 1891, con annullo nominale a sbarre di CUNEO.*

Le caratteristiche di questi "nominali a sbarre" del — ( II TIPO ) — sono così descrivibili:



Tutti i bolli del II TIPO rispettano questo schema e queste misure. Dopo il gennaio 1891 furono forniti solo bolli del II TIPO.

Salta subito in evidenza che i due spazi, per la data e per l'ora di levata, sono compresi solo fra due sbarre corte anziché tre come in quelli dello Josz.

Questa differenza che è costante, è molto importante per distinguere subito e con previsione i due tipi di bollo "  *nominale a sbarre* ".

Non conosco documenti che provino l'esistenza di questo bollo con il quarto spazio per le abbreviazioni di RACC. o ASSIC.

I pochi uffici conosciuti che hanno adoperato questo bollo del  *II TIPO* anche per il servizio di raccomandata, portano l'abbreviazione ( RACC ) tra parentesi dopo il nome dell'Ufficio.



Lettera raccomandata spedita da Roma per Modena del 19 febbraio 1892, affrancata per 1 lira e 65 centesimi, con annullo nominale a sbarre ROMA RACC..

AFFARI D'ANAGRAFE

MUNICIPIO DI TREVISO

All' Illustrissimo Signor Sindaco

di

Cuneo

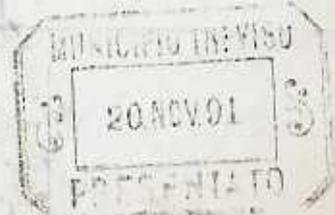


Sindaco

AMM. C.

Treviso

Notabilità



Lettera spedita da Cuneo per Treviso del 18 novembre 1891, affrancata per 1 centesimo e reindirizzata da Treviso a Cuneo il 28 novembre 1891 con altra affrancatura sempre di 1 centesimo.

Il documento postale riporta tutti e due i nominali a sbarre: bollo e annullo (20.11.e 28.11.1891) I TIPO di TREVISO e annullo (18.11.1891) II TIPO di CUNEO.

Vi sono stati infine degli uffici come ad esempio quello di Verona, che hanno avuto il bollo per la corrispondenza ordinaria del *II TIPO* a 15 sbarre, mentre per il servizio raccomandate hanno usato quello del *I TIPO* a 17 sbarre.



*Cartolina affrancata con 10 centesimi spedita da Verona per Asiago del 7 ottobre 1892, con annullo nominale a sbarre - II TIPO - di VERONA.*



*Lettera raccomandata spedita da Verona per Trapani → Marsala del 12 marzo 1892, affrancata per 45 centesimi, con annullo nominale a sbarre - I TIPO - VERONA RACC..*

### 3. BOLLI e ANNULLI "NOMINALI A SBARRE" per Compartimenti

Quando nel 1890 il " nominale a sbarre " venne dato in dotazione ai soli capoluoghi di provincia, il Regno d'Italia era diviso in sedici compartimenti.

#### Compartimento 1 ----- PIEMONTE

#### CUNEO

DATE D'USO NOTE	
	Cuneo non fu fornito dallo Jozz, quindi troviamo il II TIPO a 15 sbarre a cominciare dal 1891 fino al 1894. L'ufficio ha usato due bolli differenti entrambi e solo per la corrispondenza ordinaria:
PRIMA DATA → 22.04.1891 →	uno con il mese in numeri arabi II TIPO/A,
ULTIMA DATA → 18.11.1894	
PRIMA DATA → 9. V. 1891 →	l'altro con il mese in numeri romani II TIPO/B.
ULTIMA DATA → 6.XI..1893	



Cartolina postale (risposta) da 7½ centesimi,  
spedita da Cuneo per Torino del 9 maggio 1891 (prima data d'uso conosciuta),  
con annullo nominale a sbarre - II TIPO/B - di CUNEO.



*Cartolina vaglia da 10+90 centesimi. spedita da Cuneo per Milano del 22 giugno 1892, con annullo nominale a sbarre - II TIPO/B - di CUNEO e bollo in arrivo di Milano del 23 giugno 1892.*



*Lettera in franchigia spedita da Cuneo per Stroppo del 18 novembre 1894, con bollo nominale a sbarre - II TIPO/A - di CUNEO,*

## TORINO

*DATE D'USO NOTE*

PRIMA DATA → 09.1890  
 ULTIMA DATA → 25.12.1899

E' l'unico capoluogo del Piemonte fornito dalla Jozz.  
 Il bollo è quindi del I TIPO a 17 sbarre  
 per la corrispondenza ordinaria a cominciare dal 1890 fino al 1892;  
 lo ritroviamo poi solo nel 1899 ma usato solo in arrivo.



*Francobollo soprastampato 20 su 30 centesimi con annullo nominale a sbarre - I TIPO - di TORINO del mese di settembre 1890 (prima data d'uso conosciuta).*



*Cartolina postale da 10 centesimi,  
 spedita da Ravenna per Torino (annullo in partenza del 22 agosto 1899),  
 con bollo nominale a sbarre in arrivo - I TIPO - di TORINO del 23 agosto 1899.*



Cartolina spedita da Iglesias per Torino (annullo in partenza del 20 agosto 1899) affrancata con 10 centesimi, con bollo nominale a sbarre in arrivo - I TIPO - di TORINO del 23 agosto 1899 con la data rovesciata, (10M — ora di levata uguale alla cartolina precedente che riporta la data non rovesciata, probabilmente si sono accorti dell'errore alle ore 10 di mattina).



Cartolina spedita da Orleans (Francia) per Torino (annullo in partenza del 26 gennaio 1901), con bollo nominale a sbarre in arrivo, su segnataste da 10 centesimi - I TIPO - di TORINO del 30 gennaio 1901, (ultima data d'uso conosciuta).

**PORTO MAURIZIO**

DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 29.07.1891  
 ULTIMA DATA → 21.10.1892

Porto Maurizio non fu fornito dallo Jozz, quindi troviamo il II TIPO a 15 sbarre, solo per la corrispondenza ordinaria a cominciare dal 1891 fino al 1892.



*Lettera in franchigia spedita da Porto Maurizio per Dolcedo del 12 agosto 1891, con bollo nominale a sbarre - II TIPO - di PORTO MAURIZIO.*



*Cartolina postale con risposta (2<sup>a</sup> parte) da 7½ centesimi, spedita da Porto Maurizio per Pieve di Teco l'8 ottobre 1892, con annullo nominale a sbarre - II TIPO - di PORTO MAURIZIO.*

**BERGAMO**

DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 09.02.1891  
 ULTIMA DATA → 12.02.1894

Bergamo non fu fornito dallo Josz, quindi abbiamo solo il bollo del II TIPO a 15 sbarre a cominciare dal 1891 fino al 1894.



*Cartolina postale per l'estero da 10 cent., spedita da Bergamo per Pettinengo l'11 novembre 1891, con annullo nominale a sbarre - II TIPO - di BERGAMO e bollo in arrivo di Pettinengo del 12.11.1891.*



*Lettera spedita da Bergamo per Milano del 4 giugno 1892, affrancata per 20 centesimi, con annullo nominale a sbarre - II TIPO - di BERGAMO.*



*Lettera spedita da Bergamo per la città Brescia del 27 giugno 1893, affrancata per 15 centesimi con annullo nominale a sbarre - II TIPO - di BERGAMO.*



*Lettera spedita da Bergamo per Gandellino (BG) del 15 gennaio 1894, affrancata per 20 cent., con annullo e bollo nominale a sbarre - II TIPO - di BERGAMO.*

## BRESCIA

### DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 14.12.1890 →  
ULTIMA DATA → 25.12.1894

L'ufficio è stato fornito dallo Josz ed ebbe in dotazione due timbri del I TIPO a 17 sbarre, entrambi per le corrispondenze ordinarie dalla fine del 1890.

Solo per l'anno 1891, il timbro fornito dalla Josz, cioè del I TIPO, ha la caratteristica di avere il millesimo 91 in caratteri più piccoli e spostato in alto rispetto al giorno e al mese.

Con l'anno 1892 e fino al 1894 il millesimo ritorna ad essere uguale agli altri elementi del datario.

L'unica spiegazione è che nel 1891 l'operatore postale abbia usato per la composizione della data, un tassello per il millesimo preso da altra fornitura, forse fatta dal nuovo incisore.

PRIMA DATA → 11.1891 →  
ULTIMA DATA → 21.03.1893

Brescia ebbe in dotazione nel 1891 e fino al 1893 anche il bollo del II TIPO a 15 sbarre da usare per le corrispondenze raccomandate. In questo bollo il nome dell'ufficio ha caratteri più piccoli ed è seguito dall'abbreviazione "RACC." tra parentesi.



*Cartolina spedita da Brescia per Torino del 28 gennaio 1891, affrancata per 10 centesimi, con bollo e annullo nominale a sbarre - I TIPO - di BRESCIA; "millesimo 91 in caratteri più piccoli e spostato in alto rispetto al giorno e al mese".*



*Lettera spedita da Brescia per Breno dell'1 giugno 1891, affrancata per 2 centesimi con annullo nominale a sbarre - I TIPO - di BRESCIA,*



*Cartolina postale per l'estero da 10 centesimi spedita da Brescia per Pettinengo del 5 maggio 1892, con bollo e annullo nominale a sbarre - I TIPO - di BRESCIA.*



Lettera raccomandata spedita da Brescia per Milano del 9 dicembre 1892, affrancata per 45 centesimi con annullo nominale a sbarre - II TIPO - di BRESCIA (RACC).



Lettera raccomandata spedita da Brescia per Rocchette Piovene del 21 marzo 1893, affrancata per 65 centesimi con annullo nominale a sbarre - II TIPO - di BRESCIA (RACC).  
 (ultima data d'uso conosciuta)

**COMO**

DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 18.08.1891  
 ULTIMA DATA → 03.03.1894

Como non fu fornito dallo Jozs,  
 quindi tutti i bolli sono del II TIPO a 15 sbarre solo per le  
 corrispondenze ordinarie, dal 1891 fino al 1894.



*Cartolina postale per l'estero da 10 cent. spedita da Como per Pettinengo del 19 agosto 1892, con annullo nominale a sbarre - II TIPO - di COMO.*



*Cartolina postale per l'estero da 10 cent. spedita da Como per Pettinengo del 2 giugno 1893, con annullo nominale a sbarre - II TIPO - di COMO.*

## MANTOVA

DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 17.02.1892

ULTIMA DATA → 04.09.1892

Mantova non fu fornito dallo Jozz, quindi i bolli sono del II TIPO a 15 sbarre solo per le corrispondenze ordinarie usato solo nel 1892.



*Cartolina postale con risposta da 7½cent. spedita da Ostiglia, (annullo in partenza del 6 aprile 1892) con bollo nominale a sbarre in arrivo - II TIPO - di MANTOVA del 14 marzo 1892*



*Lettera spedita da Mantova per Stanghella del 25 giugno 1892, affrancata per 20 centesimi con bollo e annullo nominale a sbarre - II TIPO - di MANTOVA.*

## MILANO

*DATE D'USO NOTE*

PRIMA DATA → 15.11.1891  
 ULTIMA DATA → 28.05.1892

PRIMA DATA → 16.07.1893  
 ULTIMA DATA → 26.\*\*.1895

Questo importante capoluogo non fu fornito dallo Josz, quindi anche a Milano troviamo solo il II TIPO a 15 sbarre a cominciare dall'anno 1891 fino al 1892.

Milano ha avuto anche in dotazione un secondo annullo del II TIPO a 15 sbarre con la scritta PACCHI.

Sembra che esista una lettera raccomandata datata 2 febbraio 1895; presumo si tratti dell'uso del II TIPO PACCHI.



*Cartolina postale austriaca (2+3 kr.) spedita da Arco (annullo in partenza 14.11.1891) con bollo nominale a sbarre in arrivo -II TIPO- di MILANO del 15.11.1891 (prima data d'uso conosciuta).*



←↑

*Lettera spedita da Torino per Milano (annullo in partenza 26 aprile 1892) affrancata per 20 centesimi, con bollo nominale a sbarre in arrivo II TIPO di MILANO 27 aprile 1892*

ed. 422 19 ADMINISTRATION des POSTES D'ITALIE SERVICE des COLIS POSTAUX

**BULLETIN D'EXPÉDITION**  
pour colis adressés en ALLEMAGNE,  
à BELGIQUE, à MALTE et en TURQUIE (via Brindisi)

**BULLETTINO DI SPEDIZIONE**  
per pacchi diretti in GERMANIA,  
nel BELGIO, a MALTA ed in TURCHIA (via Brindisi)

Ci joint *boite* — parcel, caisses bois, panier, etc. — Déclaration en douane *N*  
(contenu) (papier, rotolo, bouteille, contenu etc.) (Dichiarazione in dogana)

Valeur déclarée *fr. 18.00* — *boite* — Cent.  
(Valore dichiarato)

Remboursement *fr. 18.00* — Cent.  
(Assegno)

Déclaration en centes *Mouvements anciens p.*  
(Contenu déclaré) *collective*

Nom, prénom et condition du destinataire *M. le Prof. Mathias Kaserer*  
(Nome, cognome e condizione del destinatario)

Lieu de destination *Salzbourg* Pays *Austria*  
(Luogo di destinazione) (Stato)

Domicile du destinataire *13 Gellertnerstrasse*  
(Domicilio del destinatario)

Poids du colis (Peso del pacco) GRAMMES *1885*

No du Colis (N° del pacco) *Pacco postale 113 Milano*

TAXES PERÇUES (Tasse riscosse)

ACHÈMINEMENT (Avvenimento) Bureau italien de frontière (Ufficio italiano di confine) *Ala*

Transport . . . . .  
Assurance . . . . .  
Remboursement (Assegno) . . . . .  
Total

*18.00*  
*18*  
*33*  
*1885*  
*L 19*

*Problemi  
regolati  
dal mio*

*per assicurazione e di allegare a quei pacchi fatti in quel paese la tariffa stabilita fra 1.475 e 2.000. I pacchi qui sopra imballati e quelli assenti devono essere assicurati con bollo a date dell'ufficio postale.*

**PACCHI POSTALI**  
LIBRE 150 GRAMMES

**POSTE ITALIENNE**  
1893

*Bollettino di spedizione pacchi,  
da Milano per Salisburgo (Austria) del 16 luglio 1893,  
affrancato per £. 1,8,  
con annullo nominale a sbarre - II TIPO - PACCHI di MILANO.  
( prima data d'uso conosciuta).*

**PAVIA**

DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 14.09.1891

ULTIMA DATA → 05.12.1894

→ Non fu fornito dallo Josz, quindi ha avuto in dotazione solo il II TIPO a 15 sbarre, a cominciare dall'anno 1891 fino al 1894, da usare per le corrispondenze raccomandate. Sembra che esista un bollo o annullo datato 10 aprile 1895, manca però la documentazione.



*Francobolli da 20 centesimi con annullo nominale a sbarre - II TIPO - di PAVIA (RACC) del 19 settembre 1891.*



*Lettera raccomandata spedita da Pavia per Milano del 29 luglio 1892, affrancata per 45 centesimi, con bollo e annullo nominale a sbarre - II TIPO - di PAVIA (RACC).*

FRATELLI NOCCA FU LUIGI - PAVIA

*rente*  
Raccomandata

R. d. 22

PAVIA (RACC)  
5129  
315  
Signor



Avv. Saverio Capra

Via S. Maurizio 21

Torino

Lettera raccomandata spedita da Pavia per Torino del 4 dicembre 1893,  
affrancata per 45 centesimi,  
con bollo e annullo nominale a sbarre - II TIPO - di PAVIA (RACC).



Lettera raccomandata spedita da Pavia per Puria Valsolda (COMO),  
del 5 dicembre 1894, affrancata per 45 centesimi,  
con bollo e annullo nominale a sbarre - II TIPO - di PAVIA (RACC).  
(ultima data d'uso conosciuta).

**PADOVA**

DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 18.01.1892  
 ULTIMA DATA → 19.08.1892

Padova non fu fornito dallo Josz, quindi gli annulli usati sono del II TIPO a 15 sbarre solo per le corrispondenze ordinarie. Le attuali conoscenze sono limitate all'anno 1892.



↑  
 Francobollo da 20centesimi, con annullo nominale a sbarre II TIPO di PADOVA del 18 gennaio 1892, (prima data d'uso conosciuta).

↑ Lettera spedita da Padova per Roma, affrancata per 20 centesimi, del 3 giugno 1892 con bollo e annullo nominale a sbarre - II TIPO- di PADOVA.



Cartolina postale con risposta da 7 1/2cent. spedita da Padova per Milano del 19 giugno 1892, con bollo e annullo nominale a sbarre - II TIPO - di PADOVA.

## ROVIGO

*DATE D'USO NOTE*

PRIMA DATA → 16.11.1891

ULTIMA DATA → 03.12.1894

Anche l'ufficio di Rovigo non fu fornito dallo Jozz e pertanto troviamo l'annullo dei II TIPO a 15 sbarre solo per le corrispondenze ordinarie, a partire dalla fine dell'anno 1891, con continuità fino all'anno 1894.



*Lettera spedita da Rovigo per Padova, affrancata per 20 centesimi, del 16 novembre 1891 con annullo nominale a sbarre - II TIPO- di ROVIGO, (prima data d'uso conosciuta).*



*Lettera spedita da Rovigo per Badia Polesine (RO), affrancata per 2 centesimi, del 29 settembre 1892 con annullo nominale a sbarre - II TIPO- di ROVIGO.*



*Cartolina postale da 10 cent. spedita da Rovigo per Valdobbiadene (TV) del 9 settembre 1893, con bollo e annullo nominale a sbarre - II TIPO - di ROVIGO e bollo in arrivo di Valdobbiadene del 10.09.1893.*



*Lettera spedita da Rovigo per Bologna del 22 aprile 1894, affrancata per 20 centesimi con annullo nominale a sbarre - II TIPO - di ROVIGO.*

## TREVISO

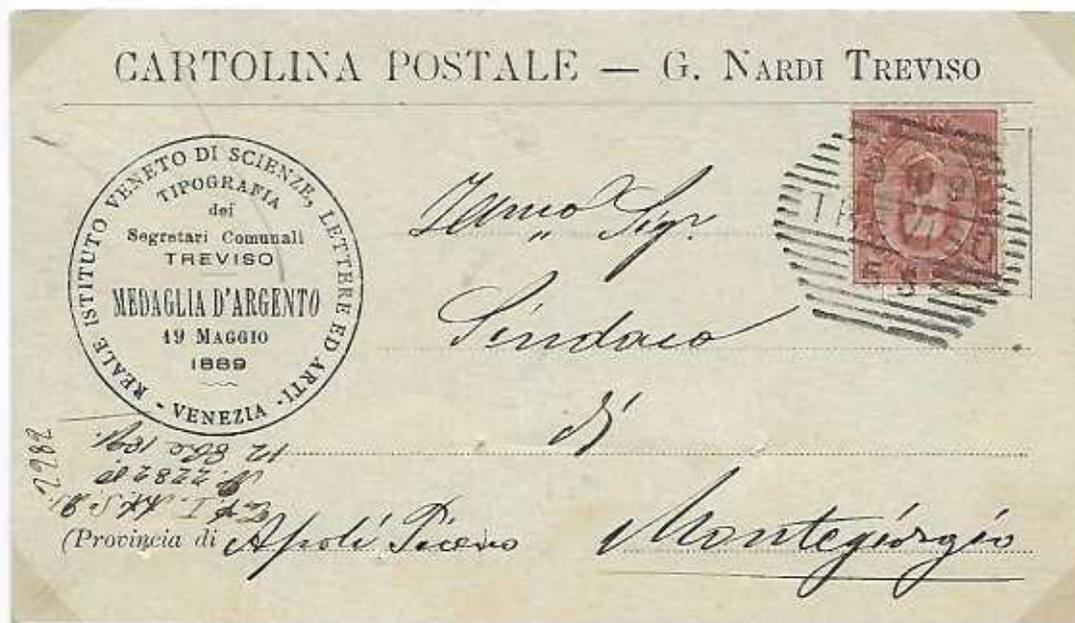
DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 03.01.1891

ULTIMA DATA → 28.10.1893

Fu fornito dallo Jozz nel I TIPO a 17 sbarre  
solo per le corrispondenze ordinarie.

Le attuali conoscenze sono limitate agli anni 1891 – 1892 – 1893.



*Lettera spedita da Altare (Genova) per Sovramonte (Belluno) del 20 gennaio 1891, affrancata per 2 centesimi con annullo nominale a sbarre - I TIPO - in TRANSITO (21 gennaio 1891) di TREVISO e cartolina spedita da Treviso per Montegiorgio (Ascoli Piceno) del 9 ottobre 1891, affrancata per 10 centesimi con annullo nominale a sbarre - I TIPO - di TREVISO.*

Onor. Presidenza del Consorzio Irriguo Brentelle

Luglio 1891

Num. 203

Montebelluna

# DI TREVISO

in la Posta

TELEFONICO

LA SERA

L'ufficio di Redazione e Spedizione è situato in Via Vittorio Emanuele, 32, sopra la Tipografia della *Gazzetta*.

L'Ufficio è aperto dalle ore 7 alle 10 ant. e dalle 12 alle 3 pom.

## INSERZIONI

Comunicati in 3. pagina, ogni linea, calcolato lo spazio, Cent. 40 - Avvisi in 4. pagina Cent. 15.

Concessionario signor EMILIO PLAVAO.

Le inserzioni si ricevono anche in Tipografia del Giornale.

la rinnovazione  
on abbia clau-  
rivendicazioni

per sicura che  
non si ripeta  
e militare per  
ntificie.

domandando la  
no accordo fra  
la Francia.

Destinato dalla famiglia allo stato ec-  
clesiastico, Alarcon si sentì attratto di  
buon'ora verso le lettere da una ir-  
resistibile vocazione.

Ei lascia dietro di sé un considere-  
vole carico di lavori di molto pregio.  
Cultivò pure la politica e il teatro, ma  
con minor successo.

## DA MODENA

Tentato suicidio

Il Bussolino, nativo delle provincie  
subalpine, aveva preso parte a tutte le  
campagne per la patria indipendenza.

Cuneo. — L'altra mattina alle ore 9,  
certa Zucchi Lucia, salita sul tetto della  
sua casa, ferivasi mortalmente alla gola  
con un coltello, precipitandosi poi nel  
sottoposto cortile.

L'infelice era uscita ieri dall'Ospe-  
dale. Aveva le facoltà mentali squilibrate  
dopo la morte di un figlio amatissimo.

Giornale, affrancato per 2 cent., annullo nominale a sbarre del 28/7/1892 - I TIPO di TREVISO.



Cartolina vaglia da Treviso per Noale (Venezia) del 4 marzo 1893, affrancata per 60 centesimi con annullo nominale a sbarre - I TIPO - di TREVISO.

## VENEZIA

DATE D'USO NOTE	
PRIMA DATA → 12.05.1890	→
ULTIMA DATA → 15.07.1893	
	Venezia ebbe in dotazione, dal 1891 e fino al 1893, il bollo del II TIPO a 15 sbarre da usare per le corrispondenze ordinarie.
PRIMA DATA → 18.04.1890	→
ULTIMA DATA → 04.04.1894	
	L'ufficio ebbe in dotazione anche un timbro fornito dallo Jozs del I TIPO a 17 sbarre dal 1890 al 1894, per la corrispondenza raccomandata ("RACC." sotto l'ora di levata).



*Cartolina vaglia 25 cent. spedita da Venezia per Palermo del 2 marzo 1892 e cartolina postale - risposta - da cent. 7 1/2, spedita da Venezia per Seren (BL) del 15 luglio 1893, con bolli e annulli nominali a sbarre - II TIPO - di VENEZIA (ultima data d'uso conosciuta).*



*Lettera raccomandata spedita da Venezia per Milano del 10 agosto 1892, affrancata per 65 centesimi, con bollo e annullo nominale a sbarre - I TIPO - di VENEZIA RACC.*



*Lettera raccomandata spedita da Venezia per la città del 4 aprile 1894, affrancata per 15 centesimi, con bollo e annullo nominale a sbarre - I TIPO - di VENEZIA RACC, (ultima data d'uso conosciuta).*

## VICENZA

DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 13.01.1892

ULTIMA DATA → 08.08.1894

Questo capoluogo non fu fornito dallo Jozz, quindi troviamo tutti gli annulli del II TIPO a 15 sbarre, solo per le corrispondenze ordinarie. Dal 1892 al 1894 esiste documentazione che conferma l'uso costante di questi annulli.

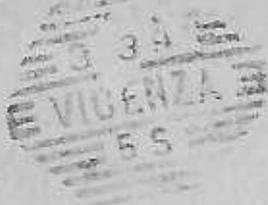


*Lettera spedita da Vicenza per Padova del 13 gennaio 1892, affrancata per 20 cent., con bollo e annullo nominale a sbarre - II TIPO - di VICENZA (prima data d'uso conosciuta).*



*Cartolina postale da 10 centesimi, spedita da Vicenza per Torino del 27 agosto 1892, con annullo nominale a sbarre - II TIPO - di VICENZA e bollo in arrivo di Torino del 28.08.1892.*

VICENZA - A. SOMMAVILLA & C.° - VICENZA



*Signor*

*Giustino Rossi*  
*Piovene*

*Lettera spedita da Vicenza per Piovene (Vicenza) del 3 marzo 1893,  
affrancata per 20 centesimi con annullo nominale a sbarre - II TIPO - di VICENZA.*



*Cartolina commerciale spedita da Vicenza per Torino del 14 gennaio 1894,  
affrancata per 10 centesimi con bollo e annullo nominale a sbarre - II TIPO - di VICENZA  
e bollo in arrivo di Torino del 15.01.1894.*

## VERONA

<p><i>DATE D'USO NOTE</i></p> <p>PRIMA DATA → 22.10.1890 ULTIMA DATA → 20.08.1897</p> <p>PRIMA DATA → 01.08.1891 ULTIMA DATA → 03.07.1894</p>	<p>→ L'ufficio di Verona fu fornito dallo Jozz di questo annullo per le corrispondenze raccomandate, nel I TIPO a 17 sbarre con l'abbreviazione (" RACC." sotto l'ora di levata ). Esso venne utilizzato dal 1890 al 1897.</p> <p>→ Verona ebbe in dotazione, dal 1891 e fino al 1894, anche il bollo del II TIPO a 15 sbarre, da usare per le corrispondenze ordinarie.</p>
--	--



*Lettera assicurata spedita da Verona per Venezia  
del 21 novembre 1890, affrancata per 1,95 £.,  
con bollo annullo nominale a sbarre - I TIPO - di VERONA RACC.*

BANCA DI VERONA

RACCOMANDATO

Spett.

Banca Popolare

Desenzano  
Sul Lago



Due lettere raccomandate spedite, una da Verona per Desenzano (BS) del 19 giugno 1891 affrancata per 45 cent. e l'altra per la città del 25 marzo 1892 affrancata per 15 cent., con bollo e annullo nominale a sbarre - I TIPO - di VERONA RACC.

MARCHI E GRAZIANI - Verona

*aspirante per 4 200 - banca*

*63 N. 163*

Spettabile  
ASSICURATO



**BANCA GENERALE**



**MILANO**



VERONA



*Spettabile*

*Maresca & Falp*

Due lettere spedite, una assicurata da Verona per (MI) dell'1 gennaio 1894 affrancata per £.1,35, e l'altra raccomandata per Volpago (Treviso) del 7 marzo 1896 affrancata per 12 centesimi, con bollo e annullo nominale a sbarre - I TIPO - di VERONA RACC.



*Cartolina postale per l'estero da 10 centesimi, spedita da Verona per Pettinengo il 9 luglio 1892, con annullo nominale a sbarre - II TIPO di VERONA.*



*Lettera spedita da Verona per Milano del 21 agosto 1892, affrancata per 20 cent. con bollo e annullo nominale a sbarre - II TIPO- di VERONA → tassello dell'anno mancante.*



*Cartolina postale per l'estero da 10 centesimi, spedita da Ferrara per Verona il 6 marzo 1893, con bollo nominale a sbarre in ARRIVO, 17 marzo 1893 - II TIPO di VERONA.*



*Cartolina postale da 10 centesimi, spedita da Verona per Torino il 10 maggio 1894, con bollo e annullo nominale a sbarre - II TIPO di VERONA, e bollo in arrivo di Torino del 11.05.1894.*

**FERRARA**

DATE D'USO NOTE	<p>L'Ufficio fu fornito dallo Jozz in data 11.3.1890, di un timbro per annullare le corrispondenze ordinarie e quindi abbiamo solo il bollo del I TIPO a 17 sbarre usato a periodi dal 1890 al 1898.</p> <p>Dalle pochissime notizie trovate non si può stabilire se Ferrara abbia avuto in dotazione anche il timbro del 2° tipo per la corrispondenza raccomandata.</p>
PRIMA DATA → 22.04.1890	
ULTIMA DATA → 08.08.1898	



*Lettera spedita da Ferrara il 22 ottobre 1890 per Comacchio (Ferrara), affrancata per 20 centesimi, con bollo nominale a sbarre - I TIPO - di FERRARA.*



*Cartolina vaglia da Ferrara per Milano del 14 febbraio 1891, affrancata per 60 centesimi con annullo nominale a sbarre - I TIPO - di FERRARA.*



*Lettera raccomandata spedita da Ferrara il 26 luglio 1891 per Casumaro (Modena), affrancata per 12 centesimi, con bollo nominale a sbarre - I TIPO - di FERRARA.*

## MODENA

*DATE D'USO NOTE*

PRIMA DATA → 08.08.1890  
 ULTIMA DATA → 21.08.1894

Lo Josz fornì all'ufficio di Modena due timbri A e B, tutti e due del I TIPO a 17 sbarre per le corrispondenze ordinarie, dal 1890 al 1893. Parte centrale dell'annullo con particolari diversi.

*Annullo I TIPO/A*

- MODENA e le sei sbarre laterali -

- (1) - Lettere altezza mm. 3,5
- (2) - Lettere larghezza mm. 2
- (3) - Le tre sbarre laterali mm. 3,5



*Lettera spedita da Modena per Brescello (Modena) dell'8 agosto 1890, affrancata per 25 centesimi con annullo nominale a sbarre - I TIPO/A - di MODENA.*

*e bollo tondo di Modena con la stessa data*

**( prima data d'uso conosciuta )**



*Cartolina postale da 10 centesimi, spedita da Modena per Roma del 20 novembre 1890, con bollo e annullo nominale a sbarre - I TIPO/A - di MODENA.*



Lettera spedita da Modena per Buenos Aires (Argentina) del 14 dicembre 1891, affrancata per 25 centesimi con annullo nominale a sbarre - I TIPO/A - di MODENA.



Lettera raccomandata spedita da Modena per Rocchette Piovene (Vicenza) del 12 maggio 1893, affrancata per 45 centesimi con annullo nominale a sbarre - I TIPO/A - di MODENA.

<b>Annullo I TIPO/B</b>	
- MODENA e le sei sbarre laterali -	
(1) - Lettere altezza mm. 4	
(2) - Lettere larghezza mm. 2,5	
(3) - Le tre sbarre laterali mm. 2,5	



*Cartolina postale da 10 centesimi, spedita da Modena per Torino del 21 gennaio 1891 con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO/B - di MODENA.*



*Lettera spedita da Modena per Asti del 6 aprile 1892 affrancata per 20 centesimi con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO/B - di MODENA.*



*Lettera spedita da Modena per Santa Ninfa (Trapani) del 23 gennaio 1892  
affrancata per 20 centesimi con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO/B - di MODENA.*



*Cartolina postale da 10 centesimi. spedita da Modena per Torino dell'8 marzo 1893  
con annullo nominale a sbarre - I TIPO/B - di MODENA →tassello ora di levata mancante.*

**PARMA**

DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 03.09.1891  
 ULTIMA DATA → 20.07.1893

Parma non fu fornita dallo Jozs.  
 Si conosce solo il II TIPO a 15 sbarre  
 per le corrispondenze ordinarie,  
 a cominciare dal 1891 e con continuità sino al 1893.



*Cartolina postale da 10 centesimi. spedita da Parma per Torino del 3 settembre 1891, con annullo nominale a sbarre - II TIPO - di PARMA e bollo in arrivo di Torino del 4.9.1891. (prima data d'uso conosciuta)*



*Lettera spedita da Parma per Monza del 9 gennaio 1892, affrancata per 20 centesimi con bollo e annullo nominale a sbarre - II TIPO - di PARMA.*



*Lettera in franchigia spedita da Parma per Sissa (Parma) del 23 aprile 1892, con bollo nominale a sbarre - II TIPO - di PARMA.*



*Cartolina postale da 10 centesimi. spedita da Parma per Torino del 20 luglio 1893, con annullo nominale a sbarre - II TIPO - di PARMA. e bollo in arrivo di Torino del 21.7.1893. (ultima data d'uso conosciuta)*

## PIACENZA

DATE D'USO NOTE	L'Ufficio di Piacenza non fu fornito dallo Josz.
<b>A</b>	Ebbe, a partire dal 1891, in dotazione il II TIPO a 15 sbarre per le corrispondenze ordinarie, usato a periodi alterni fino al 1897.
PRIMA DATA → 12.10.1891 ULTIMA DATA → 30.07.1897	
<b>B</b>	Piacenza ebbe due diversi tipi A e B, che si differenziano per le misure delle lettere e sbarre nella parte centrale dell'annullo.
PRIMA DATA → 09.04.1891 ULTIMA DATA → 12.09.1891	

<p style="text-align: center;"><b>Annullo II TIPO/A</b></p> <p style="text-align: center;">- PIACENZA e le sei sbarre laterali -</p> <p>(1) - Lettere altezza mm. 4,5 (2) - Lettere larghezza mm. 2 (3) - Le tre sbarre laterali mm. 2</p>	
--	--



*Cartolina postale da 10 cent. e lettera affrancata per 20 cent. spedite: da Piacenza per Torino del 12 ottobre 1891 (prima data d'uso conosciuta) e per Paganica del 26 novembre 1891, con annulli e bolli nominali a sbarre - II TIPO/A - di PIACENZA.*



*Cartolina postale per l'estero da 10 centesimi, spedita da Piacenza per Torino del 30 agosto 1892 con annullo e bollo nominale a sbarre - II TIPO/A - di PIACENZA → tassello dell'anno mancante.*



*Lettera spedita da Piacenza del 21 novembre 1892, affrancata per 5 centesimi con annullo e bollo nominale a sbarre - II TIPO/A - di PIACENZA.*



*Cartolina postale da 10 centesimi. spedita da Milano per Piacenza del 26 aprile 1895 con bollo nominale a sbarre - II TIPO/A - di PIACENZA (in arrivo 27.4.1895).*

<b>Annullo II TIPO/B</b>	
- PIACENZA e le sei sbarre laterali -	
(1) - Lettere altezza	mm. 4
(2) - Lettere larghezza	mm. 2
(3) - Le tre sbarre laterali	mm. 3,5



*Cartolina postale da 10 centesimi. spedita da Piacenza per Torino del 12 settembre 1891 con annullo e bollo nominale a sbarre - II TIPO/B - di PIACENZA. (ultima data d'uso conosciuta)*

## RAVENNA

*DATE D'USO NOTE*

PRIMA DATA → 17.04.1891  
 ULTIMA DATA → 03.08.1898

L'Ufficio di Ravenna fu fornito dallo Jozs con due timbri A e B, (parte centrale dell'annullo di misura diversa), tutti e due del I TIPO a 17 sbarre per la corrispondenza raccomandata ("RACC." sotto l'ora di levata), a periodi alterni: dal 1891 al 1898.

*Annullo I TIPO/A*

- RAVENNA  
 (1) - Lettere altezza mm. 3,5



*Due francobolli da 2 e uno da 25 centesimi con bolli e annulli nominali a sbarre - I TIPO/A - di RAVENNA RACC - 20 maggio 1891*

*Annullo I TIPO/B*

- RAVENNA  
 (1) - Lettere altezza mm. 4



*Biglietto postale da 20 cent. + 25cent. in francobolli - raccomandato - spedito da Ravenna per Livorno del 3 agosto 1898, con annullo nominale a sbarre - I TIPO/B - di RAVENNA RACC. (ultima data d'uso conosciuta)*

R. d. 798  
RAVENNA



Al Consiglio di Amministrazione

DELLA

SOCIETÀ DEL GAS DI LODI E RAVENNA

Via Alessandro Manzoni, N. 43, in



MILANO

*Lettera raccomandata spedita da Ravenna del 19 gennaio 1894, affrancata per 45 centesimi con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO/B - di RAVENNA RACC.*



*Lettera raccomandata spedita da Ravenna del 14 aprile 1898, affrancata per 45 centesimi con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO/A - di RAVENNA RACC.*

## REGGIO EMILIA

DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 06.08.1890

ULTIMA DATA → 17.06.1892

E' stato fornito dallo Josz nel 1890 con un timbro per le corrispondenze ordinarie.

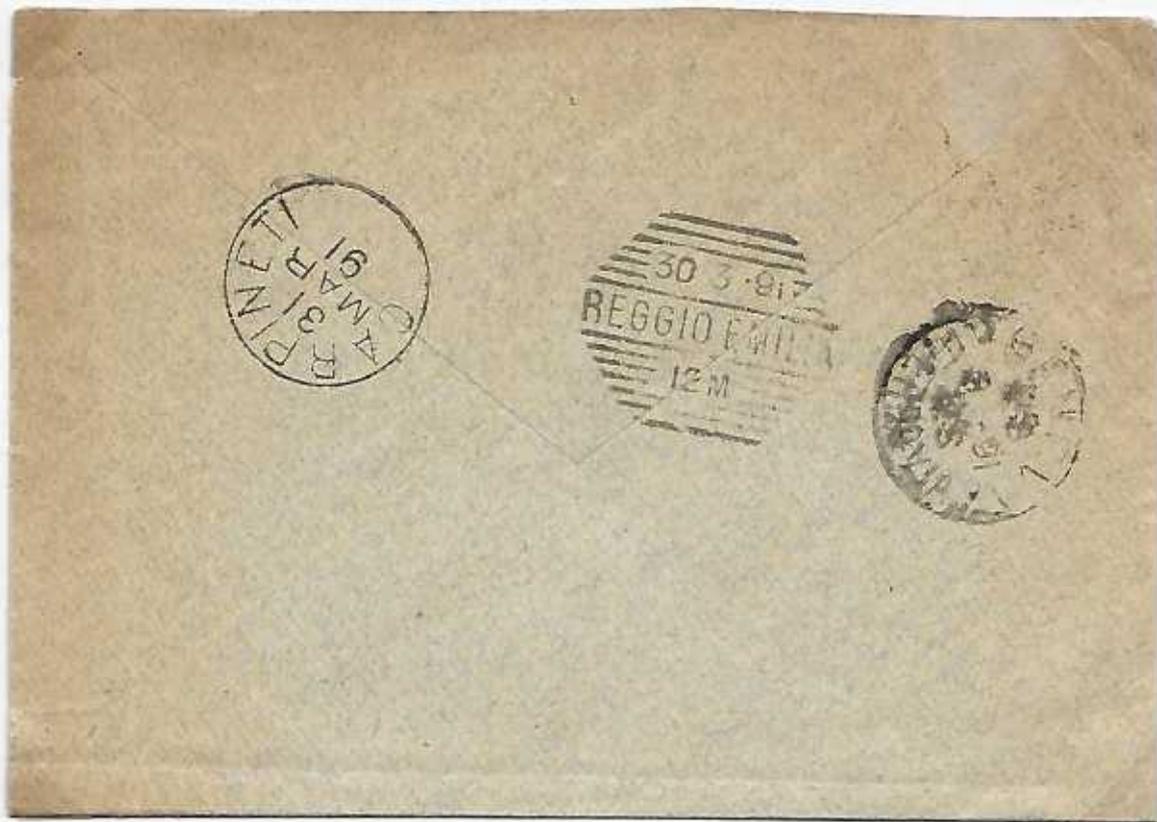
Anche se realmente ha solo 14 sbarre, perché mancano le tre sbarrette a lato del nome, è da considerarsi del I TIPO a 17 sbarre e fu usato con continuità, fino al 1892.



*Lettera spedita da Reggio Emilia per Parigi del 6 agosto 1890, affrancata per 25 centesimi con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO - di REGGIO EMILIA.  
( prima data d'uso conosciuta )*



*Lettera in franchigia spedita da Reggio Emilia per Casina ( Reggio Emilia ) dell'1 ottobre 1890, con bollo nominale a sbarre - I TIPO - di REGGIO EMILIA.*



*Lettera spedita da Quarto al Mare (Genova)  
per Carpineti (Reggio Emilia)  
del 29 marzo 1892 affrancata per 20 centesimi,  
con bollo nominale a sbarre - I TIPO  
di REGGIO EMILIA in TRANSITO  
30 marzo 1891.*



*Cartolina postale per l'estero da 10 centesimi, spedita da Reggio Emilia per Salernarasino (BS)  
del 23 ottobre 1891, con annullo nominale a sbarre - I TIPO - di REGGIO EMILIA.*

REGGIO-EMILIA - PAOLO DEL RIO & C. - REGGIO-EMILIA -  
Via del Torrazzo n. 3

*Pregiatissimo Signor*

*Società Mineraria Solfurea di Romagna*

*Bologna*



*Lettera spedita da Reggio Emilia per Bologna del 20 gennaio 1892, affrancata per 2 centesimi con annullo nominale a sbarre - I TIPO - di REGGIO EMILIA.*

STATISTICA

Il Municipio di Reggio nell'Emilia

a quello di



*Colorno*

(Provincia di \_\_\_\_\_)



*Lettera spedita da Reggio Emilia per Colorno (Parma) del 30 gennaio 1892, affrancata per 1 centesimo con annullo nominale a sbarre - I TIPO - di REGGIO EMILIA.*

**AREZZO**

DATE D'USO NOTE

**I TIPO**

PRIMA DATA → 07.03.1891  
 ULTIMA DATA → 01.04.1897

**II TIPO**

PRIMA DATA → 00.10.1891  
 ULTIMA DATA → 27.08.1892

L'Ufficio di Arezzo fu fornito dallo Josz il 15.12.1890, ovviamente del I TIPO a 17 sbarre per le corrispondenze ordinarie. Ebbe in dotazione anche il II TIPO a 15 sbarre che compare all'ottobre 1891 fino all'agosto del 1892, per lasciare poi nuovamente posto al I TIPO. Quest'ultimo, noto fino all'aprile 1893, fu ripreso nel 1897 dopo un vuoto di più di tre anni.



Francobollo da 20 cent. con annullo nominale a sbarre I TIPO di AREZZO, 7 marzo 1891 (prima data d'uso conosciuta)



Cartoline postali da 10 cent.: - la prima spedita da Arezzo per Roma del 16 giugno 1891 con annulli e bolli nominali a sbarre - I TIPO - di AREZZO - la seconda spedita da Foligno il 20.1892 con bollo nominale a sbarre - II TIPO - di AREZZO (in arrivo 21.1.1892).

**LE INSERZIONI**

PAGAMENTO SI RICEVONO PRESSO GLI UFFICI DI PUBBLICITÀ DELLA CASA

**HAASENSTEIN & VOGLER**

**ROMA**, via delle Muratte (Casa Sclazari) — **Genova**, via Roma, 19  
**Milano**, Corso Vittorio Emanuele, 18 — **Torino**, via Santa Teresa, 13

E PRESSO TUTTE LE SUCCURSALI DI QUESTA CASA ALL' ESTERO

ai seguenti prezzi per ogni linea di colonna o spazio di linea di corpo 7:

1<sup>a</sup> pag. Cent. 60 — 2<sup>a</sup> pag. L. 2 — Piccola Cronaca, ecc. L. 2,50

**PAGAMENTO ANTICIPATO**

Venerdì 20 Maggio 1892

Num. 140

lasciava il tesoro e continua e termina collo sbattere in faccia all'on. Luzzatti medesimo il rialzo dei fondi pubblici, che ha seguito la sua « consegna ».

Ragionando secondo le regole consuete — il rialzo vorrebbe dire che le Borse alla verità di quella « consegna » hanno creduto, e che l'on. Luzzatti, per quanto disposto a empire il tempio di Sion dei suoi lamenti per il perduto tesoro, può trovare un po' di conforto nella fiducia accordata alle sue disposizioni testamentarie.

Ma, evi entemente, è questo un metodo di ragionamento degno di un vecchio eretino. Le cime giovani ragionano tutto all'opposto.

presto di quanto si credeva. Se si fosse potuto ristabilire a gradi, e quasi come naturale evoluzione, la divisione delle parti, sarebbe stato meglio.

Ma ciò non vuol dire che non si debba aiutare l'opera, e non si debbano cercare i mezzi per consolidarla.

Non si governerà più, ne siamo persuasi, con cento o centocinquanta voti di maggioranza. Si governerà con trenta se si potrà riuscire a fissar bene un programma di lavoro chiaro, preciso, e senza le solite gonfiature e superfetazioni.

Che se poi anche questo non fosse possibile... o allora l'Opinione non pensi che

**Cempiacera, non urtare**

*Giornale spedito da Arezzo il 20 maggio 1892, affrancata per 2 centesimi con annullo a sbarre - II TIPO - di AREZZO.*

CARTOLINA POSTALE ITALIANA  
 (CARTE POSTALE D'ITALIE)

3-97  
 85/100

Al Signor Martini  
 Crassi  
 Torino

10

213. Sul lato anteriore della presente si scrive soltanto l'indirizzo.

*Cartolina postale da 10 centesimi 7½, spedita da Arezzo per Torino del 28 marzo 1897 con annullo nominale a sbarre - I TIPO - di AREZZO.*



*Cartolina postale da 10 centesimi spedita da Arezzo per Caprese (Arezzo) del 5 dicembre 1892 con annullo nominale a sbarre - I TIPO - di AREZZO.*



*Cartolina postale con risposta da centesimi 7 1/2, spedita da Arezzo per Roma del 27 agosto 1892 con annullo nominale a sbarre - II TIPO - di AREZZO. (ultima data d'uso conosciuta)*

## FIRENZE

*DATE D'USO NOTE*

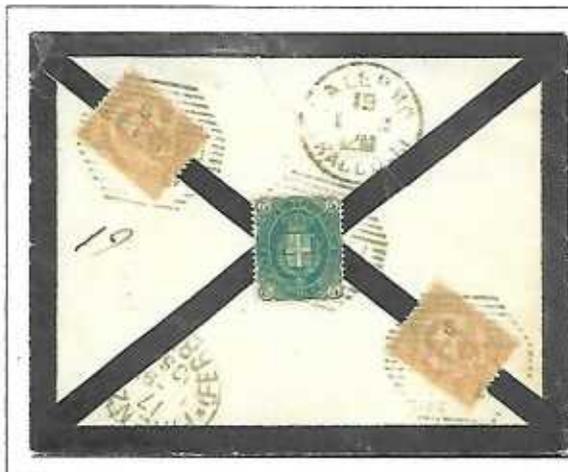
PRIMA DATA → 23.07.1890  
 ULTIMA DATA → 05.10.1899

L'Ufficio di Firenze fu fornito dallo Jozz di due timbri il 14.7.1890, naturalmente del I TIPO a 17 sbarre per le corrispondenze ordinarie. Firenze ebbe due diversi tipi A e B, che si differenziano per le misure delle lettere del nome dell'Ufficio. I bolli e gli annulli, ancorchè mancanti della parola RACC., furono usati anche sulle lettere raccomandate. I timbri di tipo A e B vennero usati fino al 1899.

*Annullo I TIPO/A*

- FIRENZE -

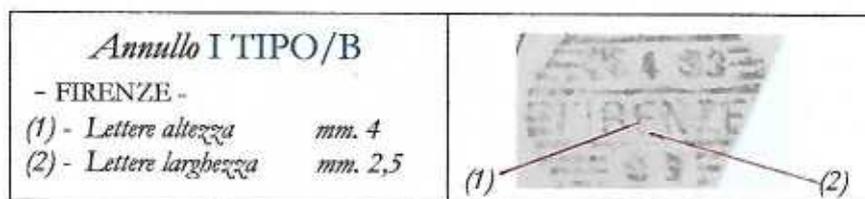
(1) - Lettere altezza mm. 3,5  
 (2) - Lettere larghezza mm. 2



← retro



*Lettera raccomandata spedita da Firenze per Palermo del 17 gennaio 1891 affrancata per 45 centesimi, con bollo e annulli nominali a sbarre I TIPO/A di Firenze. Bolli in transito di Firenze Ferrovia e di arrivo Palermo (RACCOM.).*



*Francobollo da 10 centesimi con annullo nominale a sbarre - I TIPO/B - di FIRENZE del 4 agosto 1892.*



*Lettera raccomandata spedita da Firenze del 25 aprile 1893, affrancata per 45 centesimi, con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO/B - di FIRENZE.*



Lettera raccomandata spedita da Firenze del 16 agosto 1894 per Piombino (Pisa),  
affrancata per 65 centesimi, con annulli e bolli nominali a sbarre - I TIPO/B - di FIRENZE.



Cartolina postale espreso spedita da Firenze per Bologna del 5 ottobre 1899,  
affrancata per 35 centesimi, con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO/A - di FIRENZE.  
( ultima data d'uso conosciuta )

## GROSSETO

DATE D'USO NOTE

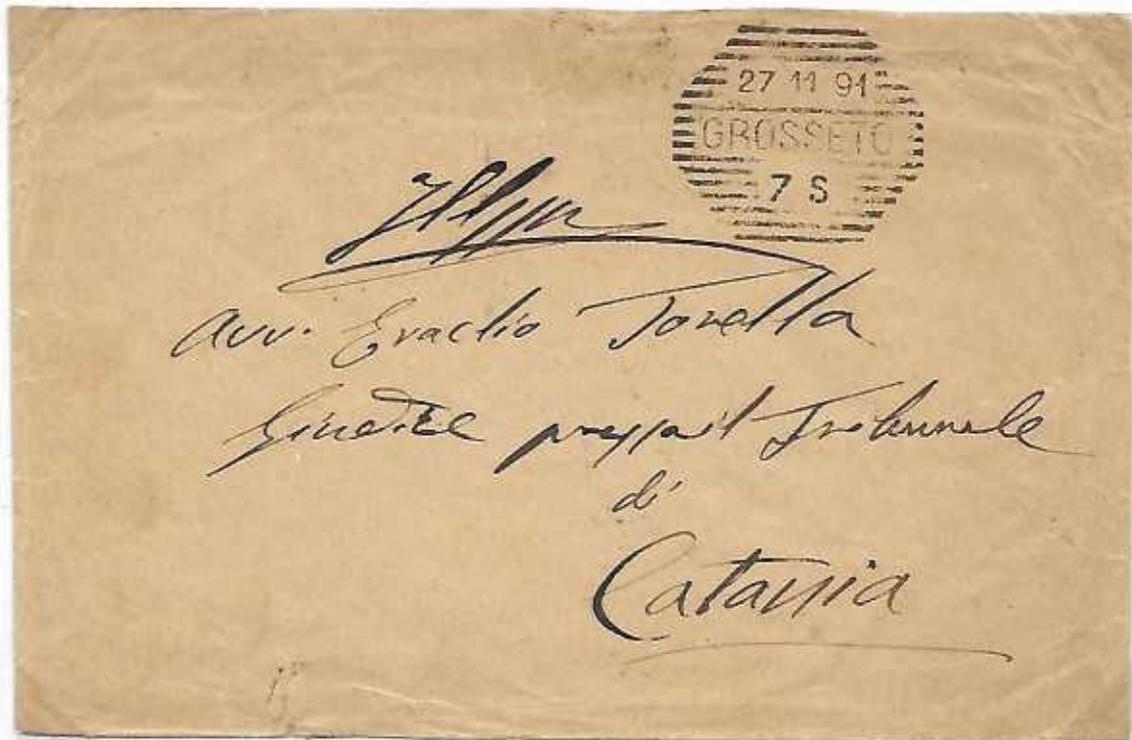
PRIMA DATA → 27.01.1891

ULTIMA DATA → 00.12.1901

Fu fornito dallo Jozz nel gennaio 1891 ed è questo l'ultimo bollo di questo tipo da lui fornito. Il timbro, del I TIPO a 17 sbarre, venne usato per annullare le corrispondenze ordinarie con continuità, fino al 1893. Sembra che sia stato usato anche nel dicembre del 1901.



Lettera spedita da Grosseto per Macerata del 26 marzo 1891, affrancata per 2 centesimi con annullo nominale a sbarre - I TIPO - di GROSSETO.



Lettera spedita da Grosseto per Catania del 27 novembre 1891, affrancata al retro per 20 centesimi, con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO - di GROSSETO.



*Cartolina postale da 10 centesimi spedita da Grosseto per Macerata  
 del 23 luglio 1892  
 con annullo nominale a sbarre - I TIPO - di GROSSETO.*



*Francobollo da 20 centesimi  
 con annullo nominale a sbarre - I TIPO - di GROSSETO del 24 maggio 1893.*

## LIVORNO

<p>DATE D'USO NOTE</p> <p>PRIMA DATA → 12.05.1890 →</p> <p>ULTIMA DATA → 21.10.1894</p> <p>PRIMA DATA → 17.I. 1893 →</p> <p>ULTIMA DATA → 00.XI.1895</p>	<p>L'Ufficio di Livorno fu fornito dallo Jozz di due timbri :          uno il 30.4.1890 e l'altro il 3.6.1890, ambedue del          I TIPO a 17 sbarre usati a periodi alterni fino al 1893.          I due bolli hanno caratteristiche uguali e non sono distinguibili.          L'Ufficio ebbe anche in dotazione il II TIPO a 15 sbarre          che è stato usato per un breve periodo, solo nel 1903.          Livorno come Cuneo è il secondo capoluogo che abbia avuto in          dotazione anche un timbro del II TIPO a 15 sbarre ma          con il mese espresso in numeri romani dal 1893 fino al 1895.          Qualcuno pensa sia stato un esperimento per stabilire se in tal modo          l'indicazione fosse più chiara. Tutti quattro i timbri furono          preparati per annullare le corrispondenze ordinarie.</p>
---	---



*Cartoline postali a 7½ e 10 centesimi, spedite da Livorno per Siena, del 5 giugno 1890  
 e per Palaia (Pisa) dell'1 luglio 1890,  
 con annulli e bolli nominali a sbarre - I TIPO- di LIVORNO.*



Cartolina spedita da Livorno per Torino dell'1 aprile 1891, affrancata con 10 centesimi, con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO - di LIVORNO.



Lettera spedita da Livorno per Padenghe (Brescia) del 4 giugno 1892, affrancata con 1 centesimo, con annullo nominale a sbarre - I TIPO - di LIVORNO.



*Lettera spedita da Livorno per Roma del 15 gennaio 1893, affrancata con 20 centesimi, con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO - di LIVORNO.*



*Cartolina postale da 10 centesimi, spedita da Livorno per Marsala dell'11 aprile 1893 con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO - di LIVORNO.*



*Cartolina postale per l'estero da 10 centesimi, spedita da Livorno per Pettinengo del 17 gennaio 1893 con annullo e bollo nominale a sbarre - II TIPO - di LIVORNO, mese in numeri romani (prima data d'uso conosciuta).*



*Francobollo da 2 cent. con annullo nominale a sbarre II TIPO di LIVORNO, novembre 1895. (ultima data d'uso conosciuta) mese in numeri romani.*

*Cartolina postale da 10 centesimi spedita da Livorno per S. Pietro di Lavagno (Verona), del 13 agosto 1894, con annullo e bollo nominale a sbarre - II TIPO - di LIVORNO → mese in numeri romani.*



*Cartolina postale spedita da Livorno per Ginevra (Svizzera) del 10 marzo 1903, affrancata per 10 centesimi, con annullo e bollo nominale a sbarre - II TIPO - di LIVORNO.*



*Cartolina postale da 10 centesimi spedita da Livorno per Genova del 22 marzo 1903 con annullo e bollo nominale a sbarre - II TIPO- di LIVORNO → tassello del mese mancante.*

## LUCCA

DATE D'USO NOTE	
PRIMA DATA → 30.11.1892	Lo Jozs fornì con due timbri, naturalmente del I TIPO a 17 sbarre. → Il primo l'11.3.1890 per le corrispondenze ordinarie, → il secondo il 2.11.1890 per le raccomandate (RACC. sotto l'ora di levata).  A partire dal 1891, ha avuto anche in dotazione → il II TIPO a 15 sbarre, per le corrispondenze ordinarie e per le raccomandate (RACC. sotto l'ora di levata). → I bolli e gli annulli, ancorchè mancanti della parola RACC., furono usati anche sulle lettere raccomandate.
ULTIMA DATA → 12.10.1896	
PRIMA DATA → 22.11.1890	
ULTIMA DATA → 03.08.1897	
PRIMA DATA → 10.02.1892	
ULTIMA DATA → 16.11.1892	
PRIMA DATA → 24.10.1891	
ULTIMA DATA → 19.08.1893	



*Cartolina affrancata per 10 centesimi, spedita da Lucca per Pisa del 30 novembre 1892, con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO - di LUCCA, (prima data d'uso conosciuta) e bollo in arrivo ottagonale a sbarre I TIPO di Pisa dell'1.12.1892.*



*Cartolina postale da 10 centesimi, spedita da Lucca per Torino del 22 ottobre 1893, con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO - di LUCCA e bollo in arrivo di Torino del 23.10.1892.*



Cartolina affrancata per 10 centesimi, spedita da Lucca per Pettinengo (Biella) del 20 maggio 1894, con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO - di LUCCA.



Lettera raccomandata affrancata per 45 centesimi, spedita da Lucca per Pontedera (Pisa) del 12 ottobre 1896, con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO - di LUCCA, (ultima data d'uso conosciuta).



*Lettera raccomandata affrancata per 45 centesimi, spedita da Lucca per Milano, con annulli e bollo nominale a sbarre - I TIPO - di LUCCA RACC. del 24 giugno 1892.*



*Lettera raccomandata espresso affrancata per 70 centesimi, spedita da Lucca per Macerata, con annulli e bollo nominale a sbarre - I TIPO - di LUCCA RACC. del 3 agosto 1897. (ultima data d'uso conosciuta).*



*Cartolina postale affrancata per 10 cent. spedita da Lucca per casale Monferrato del 30.11.1892, con annullo e bollo nominale a sbarre - II TIPO - di LUCCA.*



*Lettera spedita da Lucca per Arcevia (Ancona) del 22 settembre 1892, affrancata per 1 cent., con annullo e bollo nominale a sbarre - II TIPO - di LUCCA.*

# MASSA

## DATE D'USO NOTE

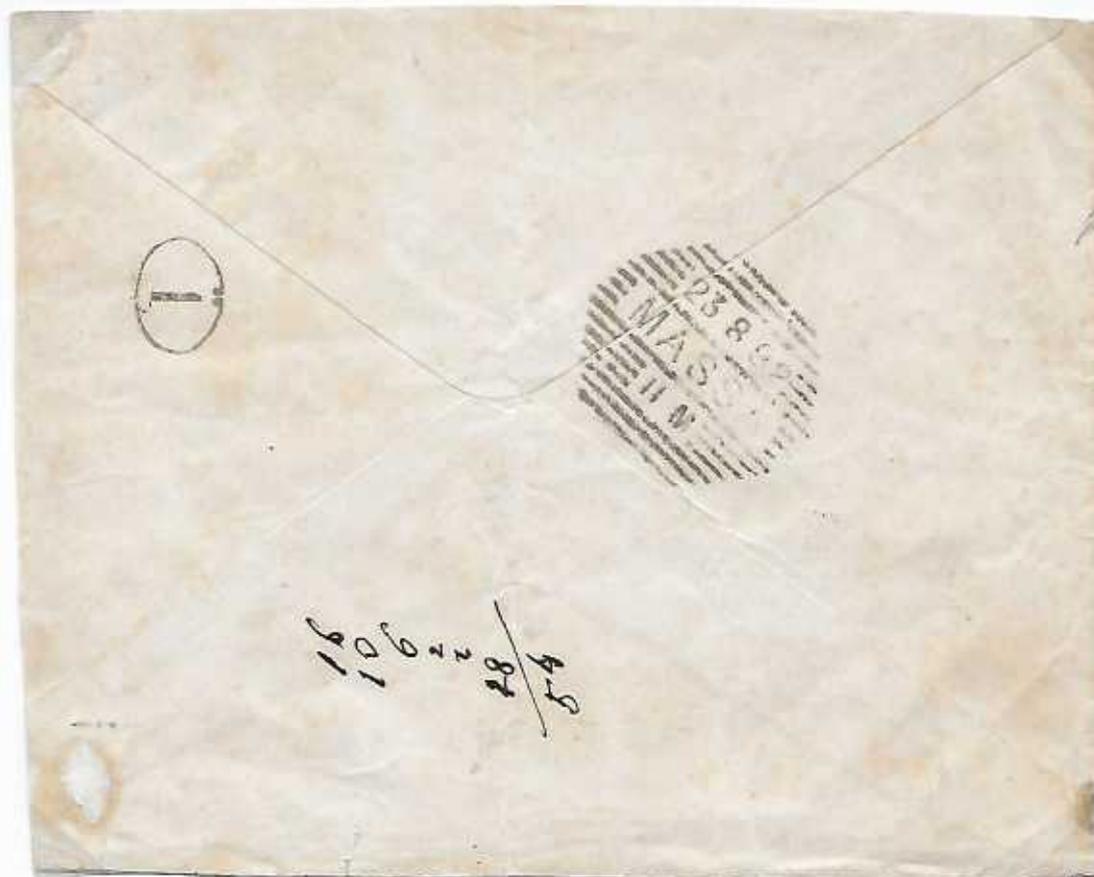
PRIMA DATA → 28.07.1890

ULTIMA DATA → 09.01.1898

Lo Jozz il 14 luglio del 1890 fornì un unico timbro del I TIPO a 17 sbarre per le sole corrispondenze ordinarie. Dalle date conosciute si nota come Massa abbia usato a lungo il timbro, tanto che lo troviamo ancora nel 1898.



←  
*Intero postale da 10 centesimi con annullo nominale a sbarre I TIPO di MASSA del 29 marzo 1891*



← retro



*Lettera spedita da Braila (Romania) per Massa Carrara del 19 agosto 1891 con bollo nominale a sbarre I TIPO di Massa.*



←  
*Intero postale da 10  
 centesimi con annullo  
 nominale a sbarre  
 I TIPO  
 di MASSA  
 del 6 luglio 1893.*

Dicembre 1894 (Conto N. 7)

*Ill.mo Sig. Cav. Avv. Elpidio Salvarezza  
 Consigliere Delegato  
 Massa*

# NITORELLI

GAZZETTA  
 GIORNALE DI MASSA-CARRARA  
 POLITICO, LETTERARIO  
 Uscita di Domenica  
 Piazza Aranci N. 7, piano 2.

**AVVERTENZE**  
 Per le inserzioni in 4.  
 pagina rivolgersi alla Tipografia  
 Mannucci; per quelle in 5.  
 pag. Comunicati, Corrispondenze ecc.  
 all'ufficio del giornale. Non si restituiscono i manoscritti.



CARTOLINA POSTALE ITALIANA  
 (CARTE POSTALES ITALIENNES)

25 3  
 MASSA  
 23 MAR 94

BRUXELLES  
 23 MAR 94

10

Sur le côté antérieur de la présente se écrit seulement l'insc.

À la Direction du  
*Journal de l'Indépendance*  
 Bruxelles  
 (Belgique)



*Giornale del 22 dicembre 1894 e cartolina postale da 10 centesimi spedita da Massa per Bruxelles del 23 marzo 1894, con annulli e bolli nominali a sbarre - I TIPO - di MASSA.*



*Cartolina postale da 10 centesimi. spedita da Alessandria per Massa del 17 giugno 1895 con bollo nominale a sbarre in arrivo 18 giugno 1895 - I TIPO - di MASSA.*



← Francobollo da 20centesimi con annullo nominale a sbarre I TIPO di MASSA del 4 ottobre 1896. →



*Cartolina postale da 10 centesimi. spedita da Varese per Massa del 29 dicembre 1897 con bollo nominale a sbarre in arrivo 31 dicembre 1897 - I TIPO - di MASSA.*

## PISA

PRIMA DATA → 17.09.1890

ULTIMA DATA → 15.01.1896

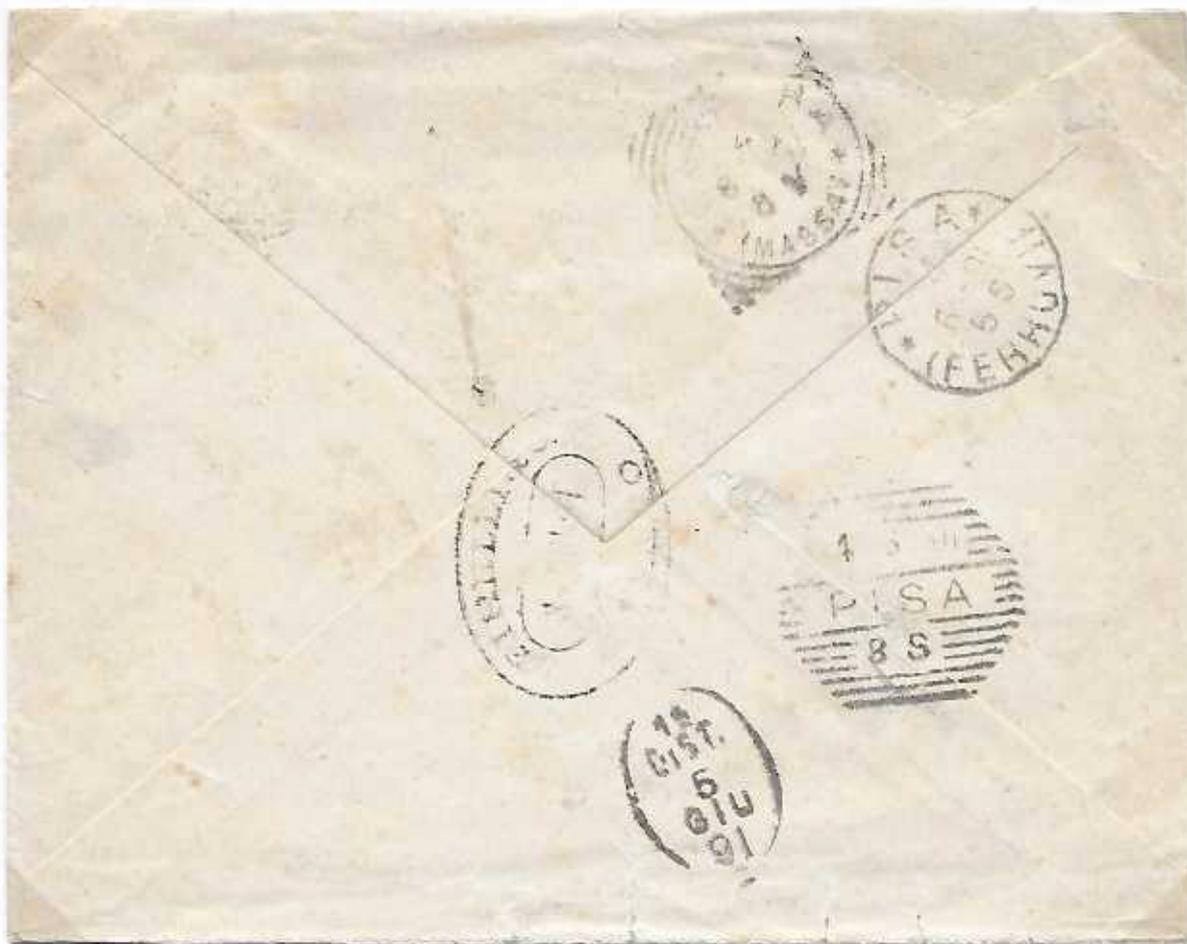
### DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 06.03.1892

ULTIMA DATA → 21.02.1896

→ Lo Josz ha fornito un unico timbro del I TIPO a 17 sbarre, per le corrispondenze ordinarie in data 14.7.1890, usato fino al 1896. Le raccomandate di questo tipo vennero fatte col sistema tradizionale.

→ L'ufficio ebbe in dotazione anche il II TIPO a 15 sbarre per le raccomandate: la dicitura "RACC." è scritta con caratteri più piccoli e posta tra parentesi dopo il nome PISA. Esso fu usato a periodi alterni dal 1892 al 1896.



PIRELLI & C. - MILANO



*Al. Biondi di Sesto*  
*Via Manzoni 27*  
*Pisa*

← retro



*Lettera spedita da Milano per Massa Carrara del 3 giugno 1891, reindirizzata a Pisa con bollo nominale a sbarre in arrivo I TIPO di PISA. Bolli in transito di Massa Carrara e Pisa Ferrovia.*



*Lettera raccomandata spedita da Pisa del 6 aprile 1892, affrancata per 85 centesimi, con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO - di PISA.*



Cartolina spedita da Castiglion Fiorentino (Arezzo) per Pisa del 9 dicembre 1892, affrancata per 10 cent., con bollo nominale a sbarre in arrivo - I TIPO - di PISA.



Cartolina postale da 10 centesimi, spedita da Torino per Pisa del 2 gennaio 1893, con bollo nominale a sbarre in arrivo (3 gennaio 1893) - I TIPO - di PISA.



*Cartolina vaglia da 10+60 centesimi. spedita da Sarzana (Genova) per Pisa dell'8 febbraio 1894, con bollo nominale a sbarre in arrivo (9 febbraio 1894) - I TIPO - di PISA.*



*Lettera raccomandata spedita da Pisa per Lucca del 3 aprile 1895, affrancata per 45 centesimi, con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO - di PISA.*



*Lettera raccomandata spedita da Pisa del 19 agosto 1892 per Milano, affrancata per 45 centesimi, con annulli e bollo nominali a sbarre - II TIPO- di PISA (RACC).*



↑  
*Francobollo da 10 centesimi, con annullo nominale a sbarre, II TIPO - PISA (RACC), dell' agosto 1893.*

↑  
*Ricevuta, con bollo nominale a sbarre, II TIPO - PISA (RACC), del 21 agosto 1895.*

## SIENA

**DATE D'USO NOTE**

PRIMA DATA → 17.07.1890

ULTIMA DATA → 27.12.1894

→ Annulli I TIPO/A

Lettere altezza mm. 4

→ Annulli I TIPO/B

Lettere altezza mm. 3,8

E' l'ultimo capoluogo della Toscana fornito dallo Jozz con un unico timbro in data 14 luglio 1890, del I TIPO a 17 sbarre, per le sole corrispondenze ordinarie, usato con continuità, fino al 1894.

Sienna ebbe due diversi tipi A e B, che si differenziano per le misure delle lettere nella parte centrale dell'annullo.



*Cartolina postale da 10 centesimi spedita da Siena per Livorno del 28 agosto 1890, con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO/A - di SIENA.*



*Lettera affrancata per 60 cent. e cartolina postale da 10 cent. spedite da Siena con annulli e bolli nominali a sbarre 14 luglio 1891 - I TIPO/B e 19 marzo 1891 - I TIPO/A di SIENA.*



*Cartolina postale della tedesca da 10 pfennig, spedita da Siena per Colonia del 6 aprile 1891, con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO/B - di SIENA, (frode postale).*



*Cartolina postale da 10 centesimi, spedita da Olmeneta (Cremona) per Siena, del 12 gennaio 1893, con bollo nominale a sbarre in arrivo, (13 gennaio 1893) - I TIPO/B - di SIENA.*

**ANCONA**

DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 17.09.1891  
 ULTIMA DATA → 26.01.1894

Non fu fornita dallo Josz, quindi si trova solo il II TIPO a 15 sbarre, a partire dal 1891.

Se ne conosce l'uso solo per le corrispondenze ordinarie e in maniera costante fino al gennaio 1894.



↑  
 Frammento  
 con francobollo da 2 cent.  
 con annullo nominale  
 a sbarre,  
 II TIPO - di ANCONA,  
 del 25 gennaio 1894.

Lettera spedita da Ancona il 31 marzo 1892, affrancata 1 cent.,  
 con annullo e bollo nominale a sbarre - II TIPO - di ANCONA.



Lettera in franchigia spedita da Ancona per Fabriano (Ancona) dell'11 novembre 1893,  
 con bollo nominale a sbarre - II TIPO - di ANCONA.

## PESARO

DATE D'USO NOTE	
PRIMA DATA → 23.04.1890	→ Pesaro, con Ferrara e Lucca, fa parte dei primi tre nominali a sbarre forniti dallo Josz in data 11.3.1890, del I TIPO a 17 sbarre per le corrispondenze ordinarie.
ULTIMA DATA → 19.12.1891	
PRIMA DATA → 23.04.1891	→ Pesaro ebbe anche in dotazione il II TIPO a 15 sbarre, per le corrispondenze ordinarie fino al 1896 e per le raccomandate con la dicitura: "RACC" scritta con caratteri più piccoli e posta tra parentesi dopo il nome PESARO, negli anni dal 1892 al 1893.
ULTIMA DATA → 20.01.1896	
PRIMA DATA → 25.09.1892	
ULTIMA DATA → 06.05.1893	



*Cartolina postale da 10 cent. spedita da Pesaro per Montegrifolfo (Forlì) del 23.4.1890,  
(prima data d'uso conosciuta)  
e lettera da Pesaro per Montecassiano (MC) affrancata per 20 cent. del 9.12.1890,  
con annulli e bolli nominali a sbarre nominale a sbarre - I TIPO - di PESARO.*



*Lettera spedita da Pesaro per Morciano di Romagna ( Rimini ) dell'11 agosto 1891, affrancata per 1 centesimo, con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO - di PESARO e bollo della collettoria di MONTECALVO IN FOGLIA.*



*Lettera spedita da Pesaro per Contigliano ( Rieti ) del 27 agosto 1892, affrancata per 20 centesimi, con annullo e bollo nominale a sbarre - II TIPO - di PESARO.*



*Cartolina vaglia da 10 centesimi da Pesaro per Lugo di Romagna (Ravenna) del 13 maggio 1893, con annullo e bollo nominale a sbarre - II TIPO- di PESARO e bollo in arrivo di LUGO del 14 maggio 1893.*



*Cartolina postale da 10 cent.(estero), spedita da Pesaro per Venezia del 23 marzo 1893 con annullo e bollo nominale a sbarre - II TIPO - di PESARO e bollo in arrivo di VENEZIA del 23 marzo 1893.*



Lettera raccomandata spedita da Pesaro del 25 settembre 1892, affrancata per 45 centesimi con annullo e bollo nominale a sbarre - II TIPO - di PESARO RACC. (prima data d'uso conosciuta).



Cartolina vaglia da 20 centesimi da Pesaro per Milano del 6 maggio 1893 con annullo e bollo nominale a sbarre - II TIPO di PESARO. Al retro, con la stessa data - 6 maggio 1893 - bollo nominale a sbarre - II TIPO - di PESARO RACC. (ultima data d'uso conosciuta).

**PERUGIA**

DATE D'USO NOTE	Non ebbe il timbro fornito dallo Jozz.
PRIMA DATA → 10.01.1891	Si conosce solo il II TIPO a 15 sbarre, usato per le corrispondenze ordinarie, a partire dal 1891 fino al 1892.
ULTIMA DATA → 15.08.1892	



*Lettera spedita da Perugia per Lugo di Romagna ( Ravenna) del 24 ottobre 1891, affrancata per 20 centesimi, con annullo e bollo nominale a sbarre – II TIPO - di PERUGIA.*



*Lettera in franchigia spedita da Perugia per Castel Ritaldi ( Perugia ) del 18 giugno 1892, con bollo nominale a sbarre - II TIPO - di PERUGIA.*

**ROMA CENTRO ASSICURATE**

DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 15.12.1890

ULTIMA DATA → 10.04.1892

Per Roma lo Jozz fornì solo un timbro del I TIPO a 17 sbarre, a partire dal 15.12.1890 per l'ufficio di ROMA CENTRO e per le corrispondenze assicurate: porta infatti, sotto l'ora di levata, la dicitura "ASSIC."



*Lettera assicurata spedita da Roma per Cecina (Livorno) del 21 dicembre 1891, affrancata per 55 centesimi con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO- di ROMA "ASSIC."*

## ROMA RACC.

### DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 28.02.1891  
ULTIMA DATA → 19.02.1896

Roma ebbe anche il II TIPO a 15 sbarre  
per le corrispondenze raccomandate.  
L'indicazione (RACC.) è tra parentesi ed è composta con caratteri  
più piccoli, posizionata sulla stessa riga del nome della città.  
Si conosce l'uso di questo timbro dal 1891 al 1896.



Lettera raccomandata spedita da Roma per Napoli del 2 ottobre 1891,  
affrancata per 65 centesimi, con annullo tondo di Roma (RECCOM)  
e bollo nominale a sbarre - II TIPO- di ROMA (RACC.).



Lettera raccomandata spedita da Roma per Bruay (Francia), del 21 aprile 1892, affrancata per 50 centesimi, con 25 cent. + 5 cent. (striscia verticale di cinque), con annullo e bollo nominale a sbarre - II TIPO- di ROMA (RACC.).

La lettera è transitata a "Paris Chargements" (Parigi caricamento spedizioni estere) il 23.4.1892, arrivata a Bruay - Pas de Calais - il 26.4.1892, poi rispedita a Beyruth (Siria), dove è giunta il 7.5.1892 in "POSTE RESTANTE".



Lettera raccomandata spedita da Roma per la Germania del 5 dicembre 1891,  
affrancata per 50 centesimi, con bollo e annulli nominali a sbarre,  
- II TIPO- di ROMA (RACC.)-.



Lettera raccomandata spedita da Roma per Napoli del 3 novembre 1892,  
affrancata per 45 centesimi, con bollo e annulli nominali a sbarre,  
- II TIPO- di ROMA (RACC.)-.

**CAMPOBASSO**

DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 03.04.1892  
 ULTIMA DATA → 19.03.1900

Fu fornito dallo Jozs un unico timbro del I TIPO a 17 sbarre, in data 14.8.1890 per le corrispondenze ordinarie. Inizialmente si pensava che il timbro non fosse mai stato usato, ma furono fatti i ritrovamenti di almeno cinque bolli dei quali due su solo francobollo, risalenti al 1892 e 1896.

E' interessante notare che il timbro fu ancora usato nel marzo del 1900, sia pure solo come bollo di transito.



*Francobolli da 10 e 20 centesimi 1879 "effigie di Umberto I" con annulli nominali a sbarre - I TIPO - di CAMPOBASSO, il primo dell' 8 marzo 1896 e il secondo del 9 agosto 1892*

## TERAMO

DATE D'USO NOTE

UNICA DATA → 20.11.1893

Per Teramo, si presumeva che il II TIPO a 15 sbarre non fosse mai stato usato, ma la scoperta di un ritaglio di un intero postale, ha permesso di stabilire che questo timbro è stato realmente utilizzato. Fino ad ora si conosce una sola data: 20.11.1893.



*Ritaglio di cartolina postale da 10 centesimi 1890  
con annullo nominale a sbarre - II TIPO - di TERAMO del 20 novembre 1893.*

**AVELLINO**

DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 29.08.1891  
 ULTIMA DATA → 01.12.1893

Avellino non fu rifornito dallo Jozz e quindi si conosce solo il II TIPO a 15 sbarre, con inizio dal 1891 e fino al 1893.



*Lettera spedita da Avellino per la città del 5 aprile 1892, affrancata per 5 centesimi con annullo e bollo nominale a sbarre – II TIPO- di AVELLINO.*



*Lettera in franchigia spedita da Avellino per Montefalcione (AV) dell' 1 dicembre 1893, con bollo nominale a sbarre – II TIPO- di AVELLINO, (ultima data d'uso conosciuta).*

## NAPOLI

DATE D'USO NOTE	
PRIMA DATA → 22.07.1891	→ Napoli è l'unico capoluogo della Campania che ha avuto in dotazione il timbro del I TIPO a 17 sbarre. Anzi ne ebbe ben tre esemplari: → uno per le corrispondenze ordinarie ( 1891 – 1893 ) → e due per quelle raccomandate dal 1890 al 1898, con l'indicazione RACC. ( I TIPO/A ) sotto l'ora di levata. Uno dei due timbri per le raccomandate ha la scritta RACC. più piccola ( I TIPO/B ).
ULTIMA DATA → 30.03.1893	
PRIMA DATA → 29.11.1890	
ULTIMA DATA → **08.1898	
PRIMA DATA → 07.02.1892	→ Napoli ebbe anche in dotazione il II TIPO/A a 15 sbarre per le corrispondenze ordinarie, del quale si conosce l'uso nell'anno 1892. Uno dei timbri II TIPO/B ha la scritta NAPOLI più piccola.
ULTIMA DATA → *** **	



*Cartolina spedita da Napoli per Marsala dell'8 settembre 1891, affrancata per 2 centesimi con annullo nominale a sbarre – I TIPO- di NAPOLI e annullo 22 luglio 1891 ( prima data d'uso conosciuta ).*



*Biglietto di condoglianze spedito da Napoli per Roma del 28 dicembre 1891, affrancato per 2 centesimi con annullo nominale a sbarre – I TIPO- di NAPOLI.*

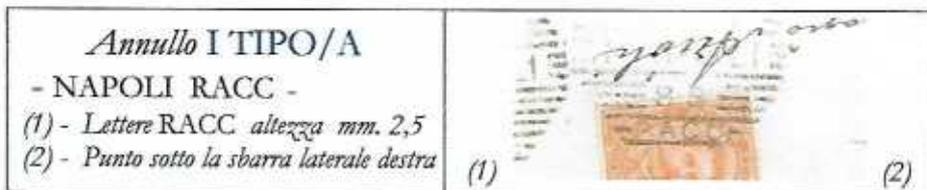


Lettera spedita da Napoli per la città l' 8 marzo 1892,  
affrancata per 2 centesimi con annullo nominale a sbarre - I TIPO - di NAPOLI.

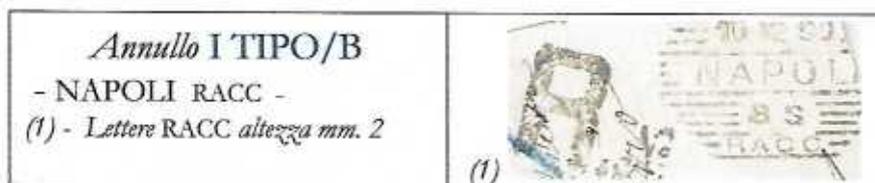


↑ bollo di arrivo al retro

Lettera spedita da Paternopoli (Avellino) il 18 marzo 1893  
per Napoli, affrancata per 20 centesimi, con bollo nominale a  
sbarre - I TIPO di NAPOLI in ARRIVO, 19 marzo 1893.



*Lettera raccomandata spedita da Napoli per la città del 2 ottobre 1891, affrancata per 7 centesimi con annullo e bollo nominale a sbarre – I TIPO/A - di NAPOLI RACC.*



*Lettera raccomandata spedita da Napoli per la città del 10 dicembre 1890, affrancata per 7 centesimi con annullo e bollo nominale a sbarre – I TIPO/B - di NAPOLI.*



Lettera raccomandata spedita da Napoli per la città l' 11 gennaio 1891, affrancata per 7 centesimi con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO/B - di NAPOLI.



Lettera spedita da Torino il 31 maggio 1892 per Napoli, affrancata per 45 centesimi, con bollo nominale a sbarre - I TIPO/A di NAPOLI in ARRIVO, 1 giugno 1892.

bollo di arrivo al retro →





Lettera raccomandata spedita da Napoli per Vizzini (Catania) il 30 maggio 1892, affrancata per 65 centesimi con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO/B - di NAPOLI.



Lettera raccomandata spedita da Napoli per la città il 16 dicembre 1893, affrancata per 7 centesimi con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO/A - di NAPOLI.



Lettera racc. spedita da Milano il 30 dicembre 1893  
per Napoli, affrancata per 45 centesimi,  
con bollo nominale a sbarre - I TIPO/B  
di NAPOLI in ARRIVO, 31 dicembre 1893.

bollo di arrivo al retro →



Lettera raccomandata spedita da Napoli per Lauria (Potenza) il 3 settembre 1894,  
affrancata per 45 centesimi con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO/A - di NAPOLI.



Lettera raccomandata spedita da Napoli per la città l'11 maggio 1894, affrancata per 7 centesimi con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO/A - di NAPOLI.



Lettera raccomandata spedita da Napoli per Salaparuta (Trapani) il 10 novembre 1893, affrancata per 45 centesimi con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO/B - di NAPOLI.



*Lettera spedita da Napoli per la città il 7 febbraio 1892,  
affrancata per 20 centesimi con annullo nominale a sbarre – II TIPO/A - di NAPOLI.*



*Francobollo da 2 centesimi  
con annullo nominale a sbarre – II TIPO/B - di NAPOLI del 1892*

POTENZA

DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 22.12.1892  
 ULTIMA DATA → 26.02.1895

Potenza ebbe solo il II TIPO a 15 sbarre per le corrispondenze raccomandate. L'indicazione (RACCOM) è tra parentesi ed è composta con caratteri più piccoli, posizionata sulla stessa riga del nome della città. Si conosce l'uso di questo timbro dal 1892 al 1895.

Amministrazione delle Poste italiane. <i>20</i>	Administration des Postes d'Italie.
Bollo dell'ufficio d'origine 	Timbre du bureau d'origine 
<b>RICEVUTA DI RITORNO</b>	<b>AVIS DE RÉCEPTION</b>
da rimandarsi al Sig. <i>Di C. Maffei</i> abitante in a <i>Potenza</i> (provincia di <i>Basilicata</i> ) relativa al <i>caso</i> per lire <i>11</i> spedito (od emesso) dall'ufficio postale di <i>Potenza</i> sotto il N. <i>189</i> addì <i>22</i> <i>dicem.</i> 189 <i>2</i> all'indirizzo (od a favore) del Sig. <i>Maron Giovanni</i> a <i>Brescia</i> (provincia di _____).	d'un (a) _____ enregistré par le bureau de _____ sous le N. _____ le _____ 189____ à l'adresse de M. _____ à _____ (b) _____ Le soussigné déclare que l'objet indiqué ci-dessus lui a été dûment livré par le bureau de _____ _____, le _____ 189____
Il sottoscritto (d) _____ dichiara di avere (e) l'oggetto sopra indicato. _____, addì <i>24</i> <i>dicem.</i> 189 <i>2</i> (Firma) <i>M. Maron</i>	_____ du destinataire _____ _____ du chef du bureau distributeur Signature _____
(a) Nome e cognome della persona cui dovrà essere consegnata a suo tempo la ricevuta. (b) Oggetto raccomandato, od assicurato, o pacco ordinario, o di valore, o taglia. (c) Importo in lettere. (d) Destinatario o mandatario, ovvero titolare dell'ufficio postale. (e) Ricevuto, ovvero consegnato o pagato al destinatario, che ricusa di firmare.	(a) Objet recommandé, ou d'une lettre avec valeur déclarée de fr... ou d'un colis postal ordinaire, ou avec valeur déclarée de fr... (b) Pays de destination. Cet avis doit être signé par le destinataire, ou, si les règlements du pays de destination le permettent, par le chef du bureau distributeur; puis il doit être mis sous enveloppe et renvoyé en recommandation au bureau d'origine.

Roma, 1891 — Tip. Nazionale.

Ricevuta di ritorno spedita da Potenza per Brescia del 22 dicembre 1892, affrancata per 20 centesimi con annullo e bollo nominale a sbarre — II TIPO- di POTENZA, (prima data d'uso conosciuta).

**CATANZARO**

DATE D'USO NOTE	
PRIMA DATA → 25.02.1891 →	Lo Jozz ha fornito un unico timbro del I TIPO a 17 sbarre per le corrispondenze ordinarie in data 15.12.1890.
ULTIMA DATA → 26.12.1893 →	
PRIMA DATA → 15.12.1890 →	L'ufficio ebbe in dotazione, dalla stessa data, anche il I TIPO a 17 sbarre per le raccomandate. Tutti e due i timbri furono usati fino al 1893.
ULTIMA DATA → 25.05.1893 →	



Lettera spedita da Catanzaro per Messina del 7 marzo 1891, affrancata per 20 centesimi e cartolina postale da 10 cent. spedita da Catanzaro per Rossano (Cosenza) del 28 febbraio 1892, con annulli e bolli nominali a sbarre – I TIPO – di CATANZARO.



Lettera spedita da Cortale (Catanzaro) per Catanzaro del 18 luglio 1893, con bollo nominale a sbarre in arrivo 18 luglio 1893 - I TIPO - di CATANZARO.



← bollo di arrivo al retro

Lettera raccomandata spedita da Melito di Ponte Salvo (RC), il 7 maggio 1892 per Catanzaro, affrancata per 45 centesimi, con bollo nominale a sbarre - I TIPO di CATANZARO RACC. in ARRIVO, 9 maggio 1892.

**REGGIO CALABRIA**

DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 12.10.1891

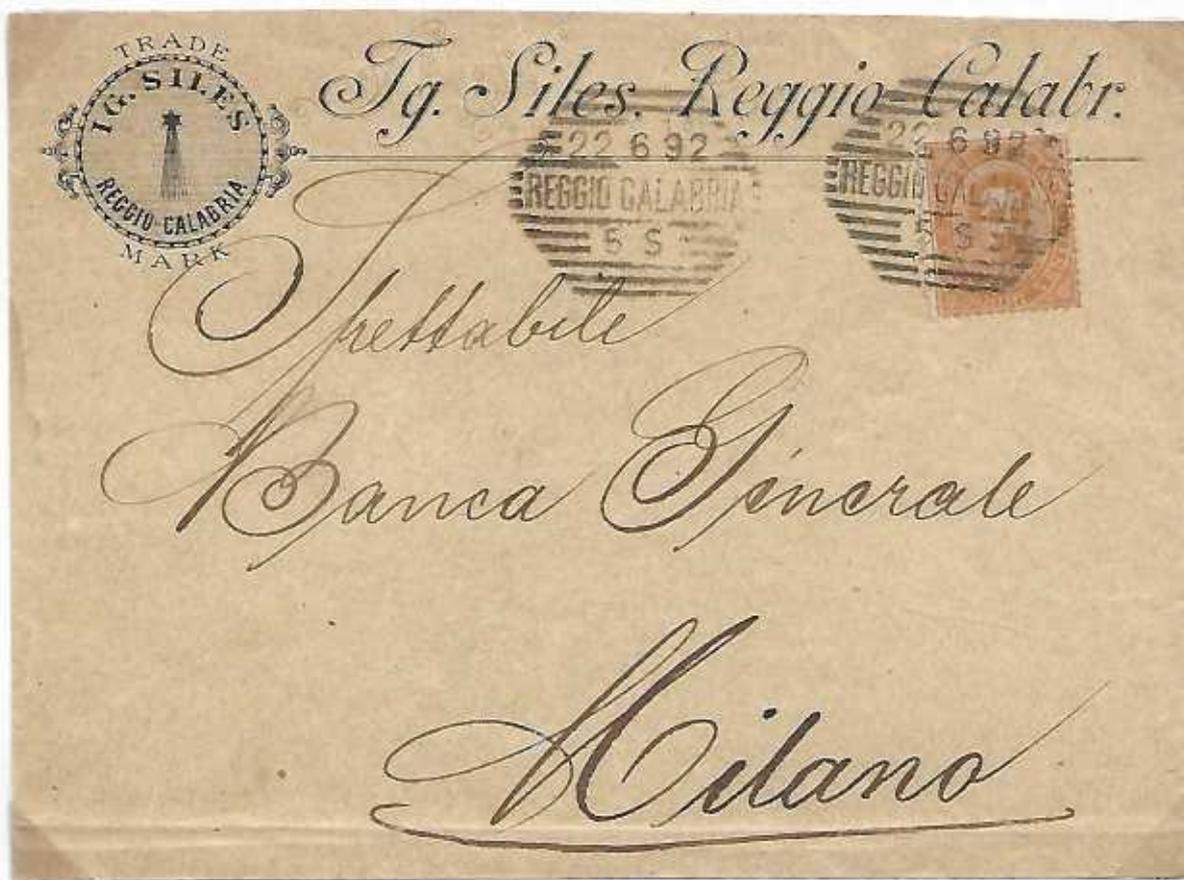
ULTIMA DATA → 25.08.1892

Reggio Calabria non fu fornita dallo Jozs,  
quindi si trova solo il II TIPO a 15 sbarre  
usato per le corrispondenze ordinarie dal 1891 al 1892.



*Francobollo da 20 centesimi*

*con annullo nominale a sbarre - II TIPO - di REGGIO CALABRIA, del 15 novembre 1891.*



*Lettera spedita da Reggio Calabria per Milano del 22 giugno 1892, affrancata per 20 centesimi, con annullo e bollo nominale a sbarre - II TIPO - di REGGIO CALABRIA.*

**CALTANISSETTA**

DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 31.08.1891  
 ULTIMA DATA → 02.12.1893

Caltanissetta non fu fornita dallo Jozz,  
 quindi si trova solo il II TIPO a 15 sbarre  
 usato per le corrispondenze ordinarie dal 1891 al 1893.



*Cartolina postale da 10 cent. spedita da Caltanissetta per Campobello di Licata (BA), del 31 agosto 1891, con annullo e bollo nominale a sbarre – I TIPO – di CALTANISSETTA. (prima data d'uso conosciuta).*



*Lettera spedita da Caltanissetta per Catania del 17 ottobre 1892, affrancata per 20 centesimi con annullo nominale a sbarre – II TIPO di CALTANISSETTA.*



† bollo di arrivo al retro

Lettera spedita da Sommatino (Caltanissetta)  
 l'1 settembre 1892 per Caltanissetta,  
 affrancata per 20 centesimi,  
 con bollo nominale II TIPO – in arrivo,  
 del 2 settembre 1892.



Lettera spedita da Caltanissetta per Palermo del 2 novembre 1893, affrancata per 20 centesimi  
 con annullo e bollo nominale a sbarre – II TIPO di CALTANISSETTA.

## GIRGENTI

DATE D'USO NOTE	
<b>I TIPO</b>	
PRIMA DATA →	18.06.1890
ULTIMA DATA →	07.12.1893
<b>II TIPO</b>	
PRIMA DATA →	09.12.1891
ULTIMA DATA →	27.06.1897

L'Ufficio di Girgenti, odierna Agrigento, fu fornito dallo Jozz il 3.6.1890, ovviamente del I TIPO a 17 sbarre, per le corrispondenze ordinarie noto fino al mese di giugno 1891. Ebbe in dotazione anche il II TIPO a 15 sbarre che compare dal dicembre 1891 fino al giugno 1897.



*Lettera spedita da Girgenti per Palermo del 18 giugno 1890, affrancata per 20 centesimi, con annullo nominale a sbarre – I TIPO di GIRGENTI.  
(prima data d'uso conosciuta)*



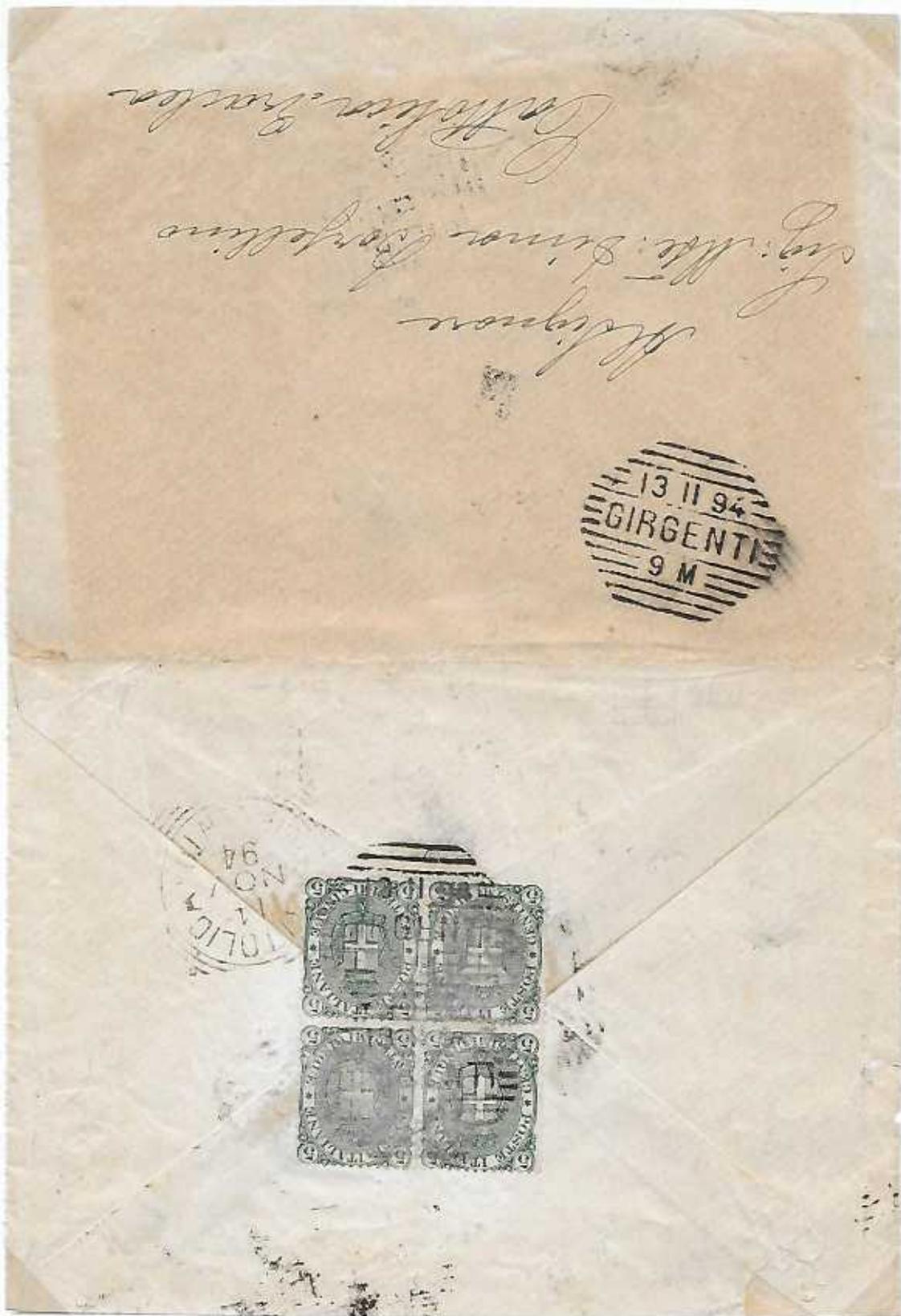
*Cartolina postale con risposta da cent. 7 1/2, spedita da Girgenti per Torino del 12 agosto 1890, con annullo nominale a sbarre – I TIPO – di GIRGENTI.*



*Lettera in franchigia spedita da Girgenti per Ribera (Agrigento) del 9 dicembre 1891,  
con bollo nominale a sbarre – II TIPO di GIRGENTI.  
(prima data d'uso conosciuta)*



*Lettera spedita da Girgenti per Sambuca Zabut (Agrigento) del 17 maggio 1892,  
affrancata per 20 centesimi, con bollo e annullo nominale a sbarre – II TIPO di GIRGENTI.*



*Lettera spedita da Girgenti per Cattolica Eraclea (Agrigento) del 13 novembre 1894, affrancata per 20 cent. con bollo e annullo nominale a sbarre – II TIPO di GIRGENTI.*

Amministrazione Provinciale di Girgenti

Illustrissima  
Signor Sindaco

Di

Ribera



Lettera spedita da Girgenti per Ribera (Agrigento) del 6 dicembre 1895, affrancata per 20 cent.  
con bollo e annullo nominale a sbarre – II TIPO di GIRGENTI.

Illustrissima  
Signor Sindaco  
di  
Villafranca Sicula

VERIFICARE



Lettera spedita da Girgenti per Villafranca Sicula (Agrigento) del 30 gennaio 1896,  
affrancata per 2 cent. con bollo e annullo nominale a sbarre – II TIPO di GIRGENTI.

## TRAPANI

DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 12.12.1890

ULTIMA DATA → 10.05.1897

Trapani fu fornito dalla Jozs.  
Il bollo è quindi del I TIPO a 17 sbarre,  
per la corrispondenza ordinaria a cominciare dal 1890 fino al 1897.



*Lettera spedita da Trapani per Salemi (Trapani) del 21 marzo 1891, affrancata per 20 centesimi con annullo nominale a sbarre – I TIPO di TRAPANI.*



*Cartolina postale da 10 cent. spedita da Trapani per Marsala (Trapani) del 15 luglio 1891, con annullo e bollo nominale a sbarre – I TIPO – di TRAPANI.*



*Lettera in franchigia spedita da Trapani per Partanna (Trapani) del 21 novembre 1892, con bollo nominale a sbarre – I TIPO di TRAPANI.*



*Lettera spedita da Trapani per Napoli del 3 gennaio 1893, affrancata per 20 centesimi con annullo e bollo nominale a sbarre – I TIPO di TRAPANI.*

**CAGLIARI**

DATE D'USO NOTE  
 PRIMA DATA → 22.07.1891  
 ULTIMA DATA → 23.05.1894

Cagliari ebbe solo il II TIPO a 15 sbarre per le corrispondenze ordinarie. Si conosce l'uso di questo timbro dal 1891 al 1892.



Francobollo da 20 centesimi con annullo nominale a sbarre Cagliari 30 agosto 1891.



Cartolina postale da 10 cent. spedita da Cagliari per Lanusei (Nuoro) del 2 agosto 1892, bollo e annullo nominale a sbarre – II TIPO – di CAGLIARI.



Lettera in franchigia spedita da Cagliari per Modolo (Aristano) del 23 maggio 1894, con bollo e annullo nominale a sbarre – II TIPO di CAGLIARI, (ultima data d'uso conosciuta).

## SASSARI

DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 25.06.1891

ULTIMA DATA → 17.12.1892

Sassari ebbe solo il II TIPO a 15 sbarre per le corrispondenze ordinarie. Si conosce l'uso di questo timbro dal 1891 al 1892.



*Lettera spedita da Sassari per Cagliari del 9 novembre 1891  
affrancata per 20 centesimi, con bollo e annullo  
nominale a sbarre - II TIPO - di Sassari.*

← bollo nominale a sbarre di arrivo al retro - CAGLIARI 9 novembre 1891



*Cartolina postale da 10 cent. spedita da Sassari per La Maddalena (Sassari)  
del 9 marzo 1892, con bollo e annullo nominale a sbarre - II TIPO - di SASSARI.*